

Les Laures

COMUNE DI **BRISOGNE**



TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI BRISOGNE

n. 15 • gennaio 1996

Les Laures

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE n°6/91
del 08-07-1991

Direttore responsabile: Gianni Rigo

COORDINATORE DELLA REDAZIONE -

Dimitri Démé

HANNO COLLABORATO

Sara Piccot - Erika Desandré

Solange Cheney - Simonetta De Leo

Ivan Marcoz - Italo Cerise

Christian Fiou - Guido Zanardi

Franca Maria Marchi, i dipendenti e gli amministratori comunali, le insegnanti.

Pubblicato a cura dell'amministrazione comunale di
Brissogne (Fraz. capoluogo).

Le foto, gli scritti e gli articoli si restituiscono su
richiesta. Si consiglia di inviare gli articoli in fotocopia
o via fax (del Comune).

Stampa: Tipografia Valdostana Aosta •

0165 / 239559

Stampato su carta ecologica

ORARI UFFICI COMUNALI

Lunedì	8.00/12.00	14.00/17.00
Martedì	8.00/12.00	14.00/17.00
Mercoledì	8.00/12.00	14.00/17.00
Giovedì	8.00/12.00	14.00/17.00
Venerdì	8.00/14.00	

L'ambulatorio medico (Fraz. Moulin presso le
scuole) è aperto: tutti i mercoledì di ogni me-
se dalle ore 11,30 alle 12,30 (Dott. Morion-
do); lunedì - martedì - giovedì e venerdì dalle
14,00 alle 15,00 (Dott. Felli)

Il tecnico comunale riceve il lunedì
e il mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
e dalle 15.00 alle 17.00

IL SINDACO RICEVE (preferibilmente per
appuntamento) NEI GIORNI:

LUNEDÌ' dalle ore 10,00 alle ore 12,00
dalle ore 15,00 alle ore 17,00

MERCOLEDÌ'
dalle ore 15,30 alle ore 17,00

Telefono comune: 76.22.24 - 76. 26.34

fax 76.26.38

scuole: 76.20.01

In copertina: Frutta e verdura dell'autunno.

**Il presente numero è stato pubblicato
in 500 copie distribuite gratuitamente
a tutti i capi famiglia di Brissogne. Chi
non l'avesse ricevuto può farne richie-
sta agli impiegati comunali in orario
di ufficio.**

RICETTIVITÀ DI BRISSOGNE

BAR-RISTORANTE LES LAURES - Fraz. Grand Brissogne • Tel. 76.22.53 – 130 coperti chiuso martedì

CANTINA GRIMOD - Fraz. Grand Brissogne • Tel. 76.22.32 – 25 coperti chiuso lunedì

RISTORANTE IL CANTUCCIO - Fraz. Etabloz • Tel. 76.22.10 – 30 coperti chiuso mercoledì

OSTERIA DEI GIARDINI - Fraz. Neyran • Tel. 76.22.46 – chiuso martedì

BAR-RISTORANTE-PIZZERIA DU WINDSURF - Loc. Les Iles • Tel. 76.26.10 – 160 coperti chiuso lunedì

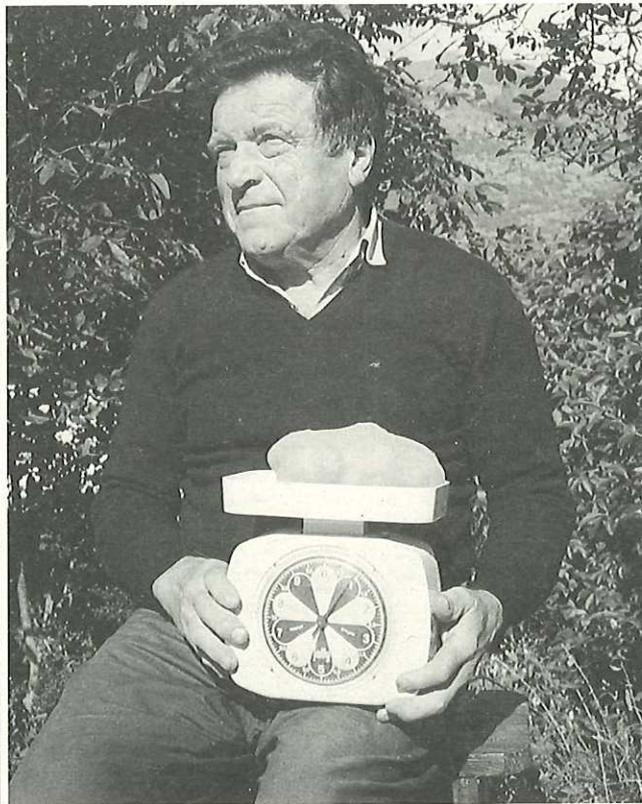
LA MAISON DE GRAN DOUN - TURISMO RURALE - Fraz. Etabloz • Tel. 76.23.24

LA FAMILLE - Agriturismo - Loc. Les Iles, 151 • Tel. 76.20.82 – 30 coperti chiuso lunedì

SOMMARIO

n. 15 - gennaio 1996

<i>Editoriale</i>	pag. 2	<i>La Feta de l'oumbra</i>	pag. 32
<i>Posta in arrivo</i>	pag. 3	<i>Il sogno del tubo</i>	pag. 33
<i>Notiziario dell'Amministrazione comunale</i>	pag. 4	Riflessioni semiserie sulla televisione	
<i>Les Amis de la montagne</i>	pag. 20	<i>Giovani di Brissogne</i>	pag. 35
40° Anniversario dell'Associazione		Tra teatro e solidarietà	
<i>La beutseri din noutre fameille</i>	pag. 23	<i>Operazione Beniamino</i>	pag. 39
<i>Un ringraziamento a Tobie</i>	pag. 25	<i>Album fotografico</i>	pag. 39
<i>Appunti di cronaca</i>	pag. 26	<i>Kronos</i>	Il copertina
<i>Gita della Pro-LoCo 1995</i>	pag. 30		
Destinazione Parigi!!!			

LA FOTO DEL MESE

Il 20 settembre 1995, Teresa e Giulio hanno raccolto nel loro campo di Brissogne una maxi patata di 940 grammi. Complimenti!

EDITORIALE:

di DIMITRI DÉMÉ

In veste di nuovo coordinatore della redazione de Les Laures, scrivo il mio primo editoriale e, confesso, sono molto emozionato. Collaboro a questo giornale da quando è nato (giugno '91) e ho sempre creduto nell'utilità di una rivista come questa atta ad informare, ricordare gli avvenimenti e fungere da vero e proprio archivio storico.

Subentro a Guido Zanardi, e mi accingo subito a ringraziarlo per il suo lavoro profuso alla guida dei primi quattro anni e mezzo di vita de Les Laures. Se lo merita davvero. Come si meritano i ringraziamenti gli altri componenti del comitato di redazione, che hanno contribuito in prima persona alla nascita, crescita e miglioramento del nostro caro giornale.

Le differenze nella nuova conduzione editoriale rispetto a quella passata non saranno molte e, soprattutto, non condizionate da una voglia di cambiare solo per il gusto di farlo. Innanzitutto, Les Laures sarà, per così dire, diviso in due parti: il Notiziario dell'Amministrazione, nel quale saranno raccolti tutti gli articoli di interesse generale o specifico sui vari temi pubblici, informazioni ai cittadini e tutto quello che riguarda l'attività amministrativa di Brissogne, e la parte riservata a tutto quello che è paese, tradizioni, rubriche, leggende, sport, feste, gite e racconti.

L'altra grossa differenza rispetto alla precedente impostazione editoriale, è legata al Comitato di Redazione. Non vi sarà più un Comitato di Redazione identificabile in un determinato nucleo, ma sarà, di volta in volta, formato da tutte le persone che vorranno collaborare alla stesura dei vari Les Laures. È sufficiente contattarmi, in qualità di coordinatore della redazione, ogni qualvolta si abbia un articolo da proporre. Intorno ad un tavolo, si raccoglieranno le idee e gli scritti per la stesura dei vari numeri della rivista.

Infine, «La Raison des Autres» si trasforma nella «Posta in Arrivo». Mi auguro che questa rubrica, che rimane pressoché invariata nei suoi contenuti, abbia la possibilità di ospitare molte lettere, grazie alle quali poter democraticamente dibattere sui più disparati temi. Con questi presupposti, prospetto una libera e civile discussione a 360°.

Con il contributo di chi già collabora e di chi avrà voglia in futuro di scrivere, il caro Les Laures ha la possibilità di continuare ad adempiere ai suoi compiti di informatore, archivio storico e strumento democratico attraverso il quale dibattere, confrontarsi e rispecchiarsi.

In uno scrigno chiamato Les Laures, la storia e gli spaccati di vita quotidiana di Brissogne continueranno ad essere gelosamente custoditi.



POSTA IN ARRIVO

*L*eggendo con grande interesse l'articolo dedicato alle frazioni di Brissogne alta, n. 14 de «Les Laures», in cui si parla con freschezza ed agilità della storia e delle tradizioni dei villaggi più alti del Comune, dove da oramai dieci anni mi sono trasferita, e focalizzando l'attenzione in particolare sulle notizie riguardanti Grand Brissogne, mi è venuta la curiosità di sapere a che punto sono i lavori per il ripristino della Cappella dedicata ai Santi Sebastiano e Fabiano, le cui immagini sono scolpite sul bel portale.

Nell'articolo citato, viene detto infatti che ogni anno, nel mese di gennaio, viene celebrata la funzione per festeggiare il patrono della frazione e successivamente, come da tradizione, si svolge l'incanto, ma che quest'anno non si è potuta celebrare perché la Cappella è in fase di restauro.

Tutti sappiamo che la Cappella è pericolante e che ha estremo bisogno di restauri. Quindi, è giustificabile che venga chiusa al culto, ma per quanto tempo ancora, vista che è inagibile ormai da un anno?

Sempre nell'articolo sopra citato, si auspica che le vecchie tradizioni possano essere riprese l'anno venturo. A me sembra infondata la speranza degli abitanti della zona che la Cappella possa essere riaperta a breve, in quanto i lavori di restauro non sono ancora iniziati, ne si sa con precisione quando questi cominceranno.

Penso che agli abitanti della zona faccia sicuramente piacere di trovarsi nelle condizioni di poter nuovamente frequentare la Cappella di Grand Brissogne.

Mi sembra inoltre di capire, da quanto è stato pubblicato sul bollettino parrocchiale «Le Cheminement», che non sono i fondi a mancare.

Vorrei quindi capire quali siano le difficoltà che impediscono l'inizio dei lavori e, se possibile, capire le possibili soluzioni a questa situazione.

Vi chiederei inoltre, ma la richiesta è strettamente connessa all'eventuale risposta alla prima domanda e da questa dipendente, quando sarà portato a termine il restauro e quindi, di conseguenza, quando sarà riaperta al culto la nostra Cappella.

Ringraziando per l'attenzione, porgo distinti saluti.

Franca Maria Ricci

Nel ringraziare la Sig.ra Franca Maria Ricci per la cortese lettera, occorre precisare che l'Amministrazione Comunale è sensibile al problema del recupero e del restauro del patrimonio storico e architettonico rappresentato dalle edicole e cappelle esistenti sul territorio, a dimostrazione della fede e della cultura religiosa dei nostri antenati.

Tuttavia i mezzi a nostra disposizione sono modesti e la volontà di agire trova ostacoli insormontabili ed anche incomprensibili nella burocrazia, come è avvenuto nel caso specifico.

In data 26.03.1993 il nostro parroco don Rodolfo Granelli chiedeva all'Amministrazione Comunale la concessione per il restauro conservativo della Cappella dei Santi Sebastiano e Fabiano in Grand Brissogne, presentando alla competente Commissione Comunale Edilizia il relativo progetto a firma del Geom. Ettore Marcoz.

L'Amministrazione Comunale, in data 26.07.1993

rilasciava la suddetta Concessione. I lavori, affidati all'Impresa Piccot, non poterono però iniziare, in quanto era necessario preliminarmente procedere allo spostamento della linea elettrica situata presso la Cappella stessa.

Lo spostamento della linea elettrica è un onere a carico dell'E.N.E.L., il quale per poter procedere ha inoltrato domanda di autorizzazione edilizia al Comune di Brissogne in data 08.06.1995 (quasi due anni dopo il rilascio della concessione; n.d.r.). L'Amministrazione Comunale ha rilasciato detta autorizzazione in data 26.07.1995.

L'E.N.E.L., a sua volta, ha provveduto ad appaltare i lavori di spostamento di detta linea; lavori che sono terminati all'inizio di ottobre. L'Impresa Piccot da noi interpellata ci ha assicurato che i lavori inizieranno entro la metà del mese di ottobre e che saranno sicuramente ultimati per l'annuale festa, che si svolge nel mese di gennaio di ogni anno.

L'amministrazione comunale

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

GIUNTA COMUNALE

Cerise Italo
Sindaco

Démé Dimitri
Vicesindaco, Assessore Pubblica Istruzione
e Servizi Sociali

Muin Amato Lorenzino
Assessore Agricoltura, Ambiente e Turismo

Saluard Elio
Assessore Lavori Pubblici, Viabilità ed Acquedotto

Marcoz Ivan
Assessore Urbanistica ed Assetto del Territorio

CONSIGLIERI

Bionaz Pierino
Dal Lago Maria Grazia
Lugon Augusto
Marchi Franca Maria
Marcoz Leandro
Messelod Ernesto
Montrosset Edi
Pegorotto Luigi
Volget Roberto
Zanardi Guido



Il nuovo Consiglio Comunale

COMMISSIONI CONSILIARI

COMMISSIONE ELETTORALE

- Sindaco

Membri effettivi

- Messelod Ernesto
- Lugon Augusto
- Marchi Franca Maria
- Volget Roberto

Membri supplenti

- Montrosset Edi
- Dal Lago Maria Grazia
- Pegorotto Luigi
- Zanardi Guido

COMMISSIONE EDILIZIA

- Sindaco
- Ufficiale Sanitario
- Tecnico Comunale
- Comandante Vigili del Fuoco
- Rappr. Sovrint. Beni Culturali
- Marcoz Ivan
- Saluard Elio
- Pegorotto Luigi
- Marcoz Leandro

Tecnici ed Esperti:

- Varetti arch. Paolo
- Barrel geom. Bruno
- Gontier geom. Corrado
- Piccot Silvano
- Piassot arch. Daniela
- Manes arch. Franco

COMUNITA' MONTANA n° 4

- Sindaco
- Matteotti Sergio
- Bionaz Pierino

CONSORZIO B.I.M.

- Dal Lago Maria Grazia

CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO RU D'HOUNA

- Montrosset Edi

CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO LA PLANA

- Saluard Elio

CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO GRAND BRISSOGNE - GRAMONENCHE

- Messelod Ernesto

RAPPRESENTANTE DEL COMUNE IN SENO ALLA PRO - LOCO

- Montrosset Edi

COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI

- Démé Dimitri
- Marchi Franca Maria
- Lugon Augusto
- Zanardi Guido

COMMISSIONE CONSILIARE PER L'URBANISTICA

- Marcoz Ivan
- Montrosset Edi
- Messelod Ernesto
- Bionaz Pierino

IL SALUTO DEL SINDACO

Nell'ultimo numero del nostro periodico «Les Laures», Simonetta De Leo terminava il suo editoriale con l'auspicio «spero proprio che la prossima Amministrazione, qualunque essa sia, non lasci morire questa pubblicazione che è comunque uno spaccato di vita del paese, uno specchio di come eravamo, di come siamo e, per le generazioni future, di come saremo».

La nuova Amministrazione Comunale, che ho l'onore di guidare, intende proseguire questa positiva esperienza socio-culturale portata avanti con merito da chi ci ha preceduto.

Attraverso il notiziario dell'Amministrazione, intendiamo informare i cittadini sull'attività amministrativa, dedicando specifici spazi di approfondimento per quei problemi che riteniamo di maggiore interesse per la comunità.

Le pagine che abbiamo a disposizione costituiscono quindi un'occasione in più di dibattito, di incontro, di approfondimento anche critico finalizzato comunque a garantire più trasparenza nella gestione del bene comune.

Da questi primi mesi di attività amministrativa, è emerso chiaramente che vi è in tutti i consiglieri comunali un atteggiamento costruttivo volto a contribuire alla soluzione dei numerosi problemi che abbiamo di fronte. Di questo, siamo certi, ne trarrà beneficio tutta la comunità.

Quanto l'Amministrazione ha fatto o intende fare è riassunto nelle pagine seguenti di questo primo numero della nuova gestione, realizzato con il contributo di tante persone che ringrazio per il loro impegno e la loro dedizione alla rivista. Mi auguro che l'idea della redazione aperta sia vincente e che, in futuro, alla realizzazione del periodico partecipino più persone.

Con la convinzione che tutti i cittadini collaboreranno alle iniziative che l'Amministrazione intende intraprendere, e che contribuiranno con le loro proposte ed anche con le loro critiche a sviluppare quei valori di solidarietà necessari per una serena convivenza, saluto tutta la comunità di Brissogne.

Italo Cerise

*Le Syndic et la Municipalité
de Brissogne
Vous présentent leurs meilleurs vœux de
Bonne Année Nouvelle*

*Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale
di Brissogne
Augurano
un Felice Anno Nuovo*

LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

- | | | | | | |
|----|-------------------|---|----|------------------|---|
| 05 | 15 giugno '95 | Nomina della Giunta Comunale e approvazione indirizzi di governo. | 18 | 28 settembre '95 | Rettifica della delibera Giunta Comunale del 07.08.95 «Eventi alluvionali del 05.08.95 - Conferimento incarico per ripristino servizio acquedotto, fognature e viabilità - Variazione al bilancio». |
| 06 | 28 giugno '95 | Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali, presso Enti, Aziende ed Istituzioni. | 19 | 28 settembre '95 | Rettifica della Delibera di Giunta Comunale n. 146 del 18.09.95 «Variazione al bilancio». |
| 07 | 28 giugno '95 | Nomina commissione elettorale comunale. | 20 | 28 settembre '95 | Mozione di indirizzo per la pace nell'Ex Jugoslavia. |
| 08 | 28 giugno '95 | Nomina dei componenti eletti della commissione edilizia comunale. | 21 | 28 settembre '95 | Legge Regionale 23.12.1994, n. 78: «Indennità degli Amministratori degli Enti Locali per la Valle d'Aosta». - Determinazione indennità e variazione al bilancio. |
| 09 | 28 giugno '95 | Nomina rappresentanti del Comune in seno al Consorzio B.I.M. della Dora Baltea. | 22 | 28 settembre '95 | Approvazione Regolamento per la disciplina del Servizio di smaltimento R.S.V. |
| 10 | 28 giugno '95 | Nomina rappresentanti del Comune in seno alla Comunità Montana «Monte Emilius». | 23 | 28 settembre '95 | Approvazione regolamento per la disciplina per l'applicazione della Tassa di smaltimento R.S.V. |
| 11 | 28 giugno '95 | Approvazione conto consuntivo esercizio finanziario 1994. | 24 | 28 settembre '95 | Adeguamento Piano Comunale smaltimento R.S.V. |
| 12 | 28 giugno '95 | Assestamento residui al bilancio di previsione 1995. | 25 | 28 settembre '95 | Approvazione convenzione per costruzione piazzale in loc. Etabloz. |
| 13 | 28 giugno '95 | Variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 1995. | 26 | 28 settembre '95 | Istituzione Commissione Consiliare per l'Urbanistica. |
| 14 | 26 luglio '95 | Assestamento al bilancio di previsione esercizio finanziario 1995. | 27 | 28 settembre '95 | Istituzione Commissione Consiliare per gli Affare generali. |
| 15 | 26 luglio '95 | Rinnovo della commissione per la tenuta degli elenchi dei Giudici Popolari. | 28 | 28 settembre '95 | Decreto Lgs. 25.05.95, n. 77 - art. 36, comma 2 - Verifica del rispetto degli equilibri di gestione. |
| 16 | del 26 luglio '95 | Approvazione statuto e convenzione per la trasformazione del Consorzio di depurazione fognature di Saint-Christophe - Aosta - Quart. | | | |
| 17 | del 26 luglio '95 | Approvazione del piano planivolumetrico di riconversione dell'Autoporto della Valle d'Aosta . - Variazione al piano regolatore generale comunale. | | | |

LE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

- | | | | | | |
|-----|---------------|--|-----|---------------|---|
| 90 | 19 giugno '95 | Elezioni comunali del 28 maggio 1995 - Liquidazione compensi per lavoro straordinario dipendenti comunali | 104 | 10 luglio '95 | Fornitura cassette a muro per i vigili del fuoco volontari. - Prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa. |
| 91 | 19 giugno '95 | Liquidazione compensi per lavoro straordinario dipendenti comunali durante le consultazioni referendarie dell'11 giugno '95 | 105 | 10 luglio '95 | Rimborso spese di viaggio dipendente Bionaz Anny. |
| 92 | 19 giugno '95 | Decreto Legislativo 19 settembre 1994 N. 626. - Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. - Conferimento incarico. | 106 | 24 luglio '95 | Progettazione recupero funzionale del sentiero Poyet - Lac Les Laures e delle connesse preesistenze infrastrutturali. |
| 93 | 19 giugno '95 | Conferimento incarico servizio mensa per gli anziani durante le vacanze estive, natalizie e pasquali, oltre che nei giorni di mercoledì e sabato durante l'anno scolastico 1995/96. - Deliberazione a contrattare. | 107 | 24 luglio '95 | Incarico al Geom. Bruno Barrel per progettazione della variante alla strada Ayettes-Chaney. |
| 94 | 19 giugno '95 | Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi per l'anno 1995. - Quantificazione impegno. | 108 | 26 luglio '95 | Servizio di refezione scolastica - Accompagnamento degli alunni sullo scuolabus - Pulizia della scuola, proroga incarico cooperativa «Noi e gli altri». |
| 95 | 3 luglio '95 | Rimborso spese di viaggio dipendente comunale Marozz Cinzia | 109 | 26 luglio '95 | Servizio di pulizia uffici comunali, ambulatorio e palestra. Proroga incarico cooperativa «Noi e gli altri». |
| 96 | 3 luglio '95 | Liquidazione competenze professionali studio tecnico Lucianaz - Gontier per studio di massima sistemazione area giochi tradizionali. | 110 | 26 luglio '95 | Proroga progetto obiettivo per adeguamento dei servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, protocollo, statistiche copia e servizio al pubblico. |
| 97 | 3 luglio '95 | Liquidazione 1° Stato di avanzamento lavori ditta Micron di Paesani per lavori di asfaltatura strade comunali | 111 | 26 luglio '95 | Ripartizione e liquidazione dei proventi dei diritti di segreteria del 2° trimestre 1995. |
| 98 | 3 luglio '95 | Liquidazione fattura per rilevazione anagrafe edilizia (Sergio Enrico). | 112 | 26 luglio '95 | Ripartizione e liquidazione dei proventi dei diritti di stato civile del 2° trimestre 1995. |
| 99 | 3 luglio '95 | Liquidazione 1° acconto per rilevazione patrimonio immobiliare comunale. | 113 | 31 luglio '95 | Liquidazione compensi lavoro straordinario dipendenti comunali durante le consultazioni referendarie dell'11 giugno 1995. |
| 100 | 3 luglio '95 | Integrazione impegni e prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa. | 114 | 31 luglio '95 | Integrazione impegno fondo di riserva e fondo di riserva di cassa. |
| 101 | 10 luglio '95 | Conferimento incarico consulenza impianto di riscaldamento. Ing. Saggese Maurizio. | 115 | 7 agosto '95 | Concessione contributo associazione sportiva Brisma. |
| 102 | 10 luglio '95 | Modifica periodo di aspettativa post partum dipendente comunale Marozz Cinzia. | 116 | 7 agosto '95 | Liquidazione fattura pubblicazione «Il gruppo partigiano Ernesto Menabrea». |
| 103 | 10 luglio '95 | Conferimento incarico progettazione adeguamento all'acquedotto comunale ai sensi D.P.R. 236/1988. | 117 | 7 agosto '95 | Rimborso alla Comunità Montana Monte Emilius per centri diurni estivi e colonia estiva, riparto spese. |
| | | | 118 | 7 agosto '95 | Eventi alluvionali del 05.08.1995. Conferimento incarico per ripristino servizio acquedotto fognature e viabilità - Variazione di bilancio. |

- 119 7 agosto '9595 Liquidazione fattura per svuotamento fossa biologica.
- 120 7 agosto '95 Liquidazione fattura per manutenzione strade comunali. - Ditta Piccot Silvano di Brissogne.
- 121 21 agosto '95 Pulizia straordinaria locali scolastici e palestra.- Autorizzazione a contrattare.
- 122 21 agosto '95 Liquidazione fattura per manutenzione straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione comunale.
- 123 21 agosto '95 Approvazione certificato di regolare esecuzione lavori di integrazione e completamento rete fognaria comunale. - Revoca deliberazione G.C. 01/1995.
- 124 21 agosto '95 Fornitura cassette a muro per vigili del fuoco volontari, conferimento incarico.
- 125 21 agosto '95 Liquidazione compensi membri commissione concorso pubblico per assunzione di n. 1 collaboratore professionale area tecnico manutentiva.
- 126 21 agosto '95 Liquidazione compenso incentivante per lo sgombero neve stagione 1994/95.
- 127 21 agosto '95 Conferimento incarico progettazione ampliamento impianto di pubblica illuminazione.
- 128 21 agosto '95 Olio combustibile per il riscaldamento degli edifici comunali e scolastici per la stagione 1995/96. - Deliberazione a contrattare.
- 129 21 agosto '95 Liquidazione compensi membri commissione concorso pubblico per assunzione di n. 1 collaboratore professionale - area amministrativa.
- 130 21 agosto '95 Liquidazione fattura per straordinaria manutenzione rifugio Laures.
- 131 21 agosto '95 Integrazione impegno.
- 132 21 agosto '95 Manutenzione straordinaria automezzo unimog. - Deliberazione a contrattare.
- 133 4 settembre '95 Autorizzazione al personale a partecipare ad un corso di formazione e qualificazione professionale ufficiali di stato civile e di anagrafe.
- 134 4 settembre '95 Autorizzazione al personale a partecipare alla giornata di studio «Aggiornamento delle patenti di guida».
- 135 4 settembre '95 Partecipazione alle giornate di studio «Gli Enti Locali di fronte ai cambiamenti istituzionali, organizzativi e finanziari».
- 136 4 settembre '95 Manutenzione straordinaria automezzo unimog. - Conferimento incarico alla Ditta Autocentauro di Saint-Christophe.
- 137 4 settembre '95 Liquidazione competenze professionali Geom. Cretier Augusto.
- 138 4 settembre '95 Acquisto di n. 1 fotocopiatore per uffici comunali - Autorizzazione a contrattare.
- 139 4 settembre '95 Pulizia straordinaria locali scolastici e palestra. - Conferimento incarico.
- 140 4 settembre '95 Rimborso spese di viaggio agli studenti. Anno 1994/95.
- 141 4 settembre '95 Integrazione elenco fornitori.
- 142 4 settembre '95 Incarico di consulenza in materia di appalti, Edilservice di Aosta.
- 143 4 settembre '95 Acquisto motosaldatore.
- 144 4 settembre '95 Pratiche F.R.I.O. - Conferimento incarico Dott. Aurelio Marguerettaz.
- 145 4 settembre '95 Acquisto programmi applicativi per aggiornamento anagrafe versione 3.30
- 146 4 settembre '95 Variazione al bilancio di previsione 1995.
- 147 25 settembre '95 Fornitura gasolio per riscaldamento uffici. - Approvazione verbale di licitazione privata. - Conferimento incarico.
- 148 25 settembre '95 Conferimento incarico per pratiche ISPEL e antincendio della scuola materna ed elementare del Moulin.
- 149 2 ottobre '95 Liquidazione competenze professionali Dott. Ronchail Paolo.
- 150 2 ottobre '95 Liquidazione competenze professionali Chenuil p.i. Gianpiero. - Variazione al bilancio di previsione 1995.
- 151 2 ottobre '95 Approvazione stato finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori di bitumatura strade comunali impresa Micron di Aosta.
- 152 2 ottobre '95 Liquidazione competenze professionali Desandrè/Repele.
- 153 2 ottobre '95 Approvazione verbale d'asta per acquisto fotocopiatore per gli uffici comunali.
- 154 2 ottobre '95 Prelievo dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e integrazione impegno G.C. 9/95.

SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA

Vista la sempre più crescente necessità di liberarsi dei rifiuti ingombranti, non conferibili nei cassonetti, verrà attivato a Brissogne, a partire dal 3 novembre 1995, un nuovo servizio riguardante la raccolta differenziata di materiale ferroso, materiale ingombrante (frigoriferi, lavatrici ecc...) e delle batterie per auto.

Tale servizio andrà ad integrare quello già esistente di asporto dei rifiuti solidi urbani e avrà luogo, alternativamente, nei mesi dispari nel piazzale di Neyran e nei mesi pari nel piazzale di fronte al Municipio.

La raccolta verrà effettuata dalle ore 8.00 alle ore 11.00 ogni primo venerdì del mese, tramite due container della capacità di 12 metri cubi cadauno, che consentono l'accesso al loro interno con piccoli mezzi da trasporto.

Il servizio sarà inoltre vigilato dal messo comunale, onde evitare eventuali disagi od errori

da parte degli utenti.

Speriamo vivamente che il nuovo servizio di raccolta differenziata possa ovviare a spiacevoli episodi di rifiuti abbandonati vicino ai cassonetti o, peggio ancora, in discariche abusive ad alto potenziale d'inquinamento e di degrado dell'ambiente.

Si avvisa, inoltre, che verranno posizionati, nel piazzale adiacente alla scuola elementare del Moulin, due contenitori adibiti alla specifica raccolta delle pile usate e dei farmaci scaduti.

Tali contenitori sono a norma CEE, quindi sicuri contro eventuali tentativi di asporto del loro contenuto.

Contiamo sulla collaborazione di tutti per una buona riuscita di questo nuovo servizio, fondamentale per la collettività e la salvaguardia ambientale di Brissogne.

Riepilogando, il servizio asporto rifiuti solidi urbani ingom-

branti e batterie per auto si terrà:

OGNI PRIMO VENERDI' DEL MESE, DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 11.00.

Punti dove si terrà la raccolta:

- PIAZZALE DI NEYRAN, nei MESI di GENNAIO, MARZO, MAGGIO, LUGLIO, SETTEMBRE, NOVEMBRE;

- PIAZZALE MUNICIPIO, nei MESI di FEBBRAIO, APRILE, GIUGNO, AGOSTO, OTTOBRE, DICEMBRE.

ESEMPI DI MATERIALI CONFERIBILI: batterie per auto - biciclette - armadi - seggiolini - tavolini - portapacchi - divani - poltrone - televisori - reti - stufe - congelatori - frigoriferi - carrozzelle.

Da ricordare, infine, che il servizio di raccolta differenziata verrà effettuato solo ed esclusivamente nelle aree e negli orari sopraindicati.

NUOVI ORARI IN VIGORE DAL 1° SETTEMBRE 1995

LINEA 1 - AOSTA - POLLEIN - NEYRAN (BRISSOGNE)

ANDATA	1	3	5	7	9	11	13	15	17	19	21	23	25
P.zza Manzetti	6,45	7,15	7,45	8,15	8,45	9,15	9,45	10,15	10,45	11,15	11,45	12,15	12,45
Via Chamolè	6,48	7,18	7,48	8,18	8,48	9,18	9,48	10,18	10,48	11,18	11,48	12,18	12,48
Pont Suaz (scuole)	6,52	7,22	7,52	8,22	8,52	9,22	9,52	10,22	10,52	11,22	11,52	12,22	12,52
Plan Felinaz	6,53	7,23	7,53	8,23	8,53	9,23	9,53	10,23	10,53	11,23	11,53	12,23	12,53
Bivio Felinaz	6,55	7,25	7,55	8,25	8,55	9,25	9,55	10,25	10,55	11,25	11,55	12,25	12,55
Bivio Chenaux	6,56	7,26	7,56	8,26	8,56	9,26	9,56	10,26	10,56	11,26	11,56	12,26	12,56
Hôtel Diana	6,57	7,27	7,57	8,27	8,57	9,27	9,57	10,27	10,57	11,27	11,57	12,27	12,57
Pollein	6,59	7,29	7,59	8,29	8,59	9,29	9,59	10,29	10,59	11,29	11,59	12,29	12,59
Tharençan	7,00	7,30	8,00	8,30	9,00	9,30	10,00	10,30	11,00	11,30	12,00	12,30	13,00
Bivio Moulin	7,01	7,31	8,01	8,31	9,01	9,31	10,01	10,31	11,01	11,31	12,01	12,31	13,01
Bivio Chateau	7,02	7,32	8,02	8,32	9,02	9,32	10,02	10,32	11,02	11,32	12,02	12,32	13,02
Grand Pollein	7,03	7,33	8,03	8,33	9,03	9,33	10,03	10,33	11,03	11,33	12,03	12,33	13,03
Pallù	7,04	7,34	8,04	8,34	9,04	9,34	10,04	10,34	11,04	11,34	12,04	12,34	13,04
Carceri	7,06	7,36	8,06	8,36	9,06	9,36	10,06	10,36	11,06	11,36	12,06	12,36	13,06
Bivio Petit Banc	7,08	7,38	8,08	8,38	9,08	9,38	10,08	10,38	11,08	11,38	12,08	12,38	13,08
Passerin	7,09	7,39	8,09	8,39	9,09	9,39	10,09	10,39	11,09	11,39	12,09	12,39	13,09
Bivio Quart	7,10	7,40	8,10	8,40	9,10	9,40	10,10	10,40	11,10	11,40	12,10	12,40	13,10
Neyran	7,12	7,42	8,12	8,42	9,12	9,42	10,12	10,42	11,12	11,42	12,12	12,42	13,12

ANDATA	27	29	31	33	35	37	39	41	43	45	47	49	51
P.zza Manzetti	13,15	13,45	14,15	14,45	15,15	15,45	16,15	16,45	17,15	17,45	18,15	18,45	19,15
Via Chamolè	13,18	13,48	14,18	14,48	15,18	15,48	16,18	16,48	17,18	17,48	18,18	18,48	19,18
Pont Suaz (scuole)	13,22	13,52	14,22	14,52	15,22	15,52	16,22	16,52	17,22	17,52	18,22	18,52	19,22
Plan Felinaz	13,23	13,53	14,23	14,53	15,23	15,53	16,23	16,53	17,23	17,53	18,23	18,53	19,23
Bivio Felinaz	13,25	13,55	14,25	14,55	15,25	15,55	16,25	16,55	17,25	17,55	18,25	18,55	19,25
Bivio Chenaux	13,26	13,56	14,26	14,56	15,26	15,56	16,26	16,56	17,26	17,56	18,26	18,56	19,26
Hôtel Diana	13,27	13,57	14,27	14,57	15,27	15,57	16,27	16,57	17,27	17,57	18,27	18,57	19,27
Pollein	13,29	13,59	14,29	14,59	15,29	15,59	16,29	16,59	17,29	17,59	18,29	18,59	19,29
Tharençan	13,30	14,00	14,30	15,00	15,30	16,00	16,30	17,00	17,30	18,00	18,30	19,00	19,30
Bivio Moulin	13,31	14,01	14,31	15,01	15,31	16,01	16,31	17,01	17,31	18,01	18,31	19,01	19,31
Bivio Chateau	13,32	14,02	14,32	15,02	15,32	16,02	16,32	17,02	17,32	18,02	18,32	19,02	19,32
Grand Pollein	13,33	14,03	14,33	15,03	15,33	16,03	16,33	17,03	17,33	18,03	18,33	19,03	19,33
Pallù	13,34	14,04	14,34	15,04	15,34	16,04	16,34	17,04	17,34	18,04	18,34	19,04	19,34
Carceri	13,36	14,06	14,36	15,06	15,36	16,06	16,36	17,06	17,36	18,06	18,36	19,06	19,36
Bivio Petit Banc	13,38	14,08	14,38	15,08	15,38	16,08	16,38	17,08	17,38	18,08	18,38	19,08	19,38
Passerin	13,39	14,09	14,39	15,09	15,39	16,09	16,39	17,09	17,39	18,09	18,39	19,09	19,39
Bivio Quart	13,40	14,10	14,40	15,10	15,40	16,10	16,40	17,10	17,40	18,10	18,40	19,10	19,40
Neyran	13,42	14,12	14,42	15,12	15,42	16,12	16,42	17,12	17,42	18,12	18,42	19,12	19,42

LINEA 1 - NEYRAN (BRISSOGNE) - POLLEIN - AOSTA

RITORNO	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24	26
Neyran	7,15	7,45	8,15	8,45	9,15	9,45	10,15	10,45	11,15	11,45	12,15	12,45	13,15
Bivio Quart	7,17	7,47	8,17	8,47	9,17	9,47	10,17	10,47	11,17	11,47	12,17	12,47	13,17
Passerin	7,19	7,49	8,19	8,49	9,19	9,49	10,19	10,49	11,19	11,49	12,19	12,49	13,19
Bivio Petit Banc	7,20	7,50	8,20	8,50	9,20	9,50	10,20	10,50	11,20	11,50	12,20	12,50	13,20
Carceri	7,21	7,51	8,21	8,51	9,21	9,51	10,21	10,51	11,21	11,51	12,21	12,51	13,21
Pallù	7,23	7,53	8,23	8,53	9,23	9,53	10,23	10,53	11,23	11,53	12,23	12,53	13,23
Grand Pollein	7,24	7,54	8,24	8,54	9,24	9,54	10,24	10,54	11,24	11,54	12,24	12,54	13,24
Bivio Chateau	7,25	7,55	8,25	8,55	9,25	9,55	10,25	10,55	11,25	11,55	12,25	12,55	13,25
Bivio Moulin	7,26	7,56	8,26	8,56	9,26	9,56	10,26	10,56	11,26	11,56	12,26	12,56	13,26
Tharençan	7,29	7,59	8,29	8,59	9,29	9,59	10,29	10,59	11,29	11,59	12,29	12,59	13,29
Pollein	7,30	8,00	8,30	9,00	9,30	10,00	10,30	11,00	11,30	12,00	12,30	13,00	13,30
Hôtel Diana	7,31	8,01	8,31	9,01	9,31	10,01	10,31	11,01	11,31	12,01	12,31	13,01	13,31
Bivio Chenaux	7,32	8,02	8,32	9,02	9,32	10,02	10,32	11,02	11,32	12,02	12,32	13,02	13,32
Bivio Felinaz	7,33	8,03	8,33	9,03	9,33	10,03	10,33	11,03	11,33	12,03	12,33	13,03	13,33
Plan Felinaz	7,36	8,06	8,36	9,06	9,36	10,06	10,36	11,06	11,36	12,06	12,36	13,06	13,36
Pont Suaz (scuole)	7,37	8,07	8,37	9,07	9,37	10,07	10,37	11,07	11,37	12,07	12,37	13,07	13,37
Via Chamolè	7,41	8,11	8,41	9,11	9,41	10,11	10,41	11,11	11,41	12,11	12,41	13,11	13,41
P.zza Manzetti	7,44	8,14	8,44	9,14	9,44	10,14	10,44	11,14	11,44	12,14	12,44	13,14	13,44

RITORNO	27	29	31	33	35	37	39	41	43	45	47	49	51
Neyran	13,45	14,15	14,45	15,15	15,45	16,15	16,45	17,15	17,45	18,15	18,45	19,15	19,45
Bivio Quart	13,47	14,17	14,47	15,17	15,47	16,17	16,47	17,17	17,47	18,17	18,47	19,17	19,47
Passerin	13,49	14,19	14,49	15,19	15,49	16,19	16,49	17,19	17,49	18,19	18,49	19,19	19,49
Bivio Petit Banc	13,50	14,20	14,50	15,20	15,50	16,20	16,50	17,20	17,50	18,20	18,50	19,20	19,50
Carceri	13,51	14,21	14,51	15,21	15,51	16,21	16,51	17,21	17,51	18,21	18,51	19,21	19,51
Pallù	13,53	14,23	14,53	15,23	15,53	16,23	16,53	17,23	17,53	18,23	18,53	19,23	19,53
Grand Pollein	13,54	14,24	14,54	15,24	15,54	16,24	16,54	17,24	17,54	18,24	18,54	19,24	19,54
Bivio Chateau	13,55	14,25	14,55	15,25	15,55	16,25	16,55	17,25	17,55	18,25	18,55	19,25	19,55
Bivio Moulin	13,56	14,26	14,56	15,26	15,56	16,26	16,56	17,26	17,56	18,26	18,56	19,26	19,56
Tharençan	13,59	14,29	14,59	15,29	15,59	16,29	16,59	17,29	17,59	18,29	18,59	19,29	19,59
Pollein	14,00	14,30	15,00	15,30	16,00	16,30	17,00	17,30	18,00	18,30	19,00	19,30	20,00
Hôtel Diana	14,01	14,31	15,01	15,31	16,01	16,31	17,01	17,31	18,01	18,31	19,01	19,31	20,01
Bivio Chenaux	14,02	14,32	15,02	15,32	16,02	16,32	17,02	17,32	18,02	18,32	19,02	19,32	20,02
Bivio Felinaz	14,03	14,33	15,03	15,33	16,03	16,33	17,03	17,33	18,03	18,33	19,03	19,33	20,03
Plan Felinaz	14,06	14,36	15,06	15,36	16,06	16,36	17,06	17,36	18,06	18,36	19,06	19,36	20,06
Pont Suaz (scuole)	14,07	14,37	15,07	15,37	16,07	16,37	17,07	17,37	18,07	18,37	19,07	19,37	20,07
Via Chamolè	14,11	14,41	15,11	15,41	16,11	16,41	17,11	17,41	18,11	18,41	19,11	19,41	20,11
P.zza Manzetti	14,14	14,44	15,14	15,44	16,14	16,44	17,14	17,44	18,14	18,44	19,14	19,44	20,14

NUOVI ORARI AUTOLINEA «GRAND BRISSOGNE-VILLAIR DI QUART»

	1	3	5	7	9	
VILLAIR SCUOLE	-	-	-	13,25	-	
NEYRAN	6,45	7,15	11,15	13,32	14,15	
BRISSOGNE MUNICIPIO	6,56	7,26	11,26	13,43	14,26	
GRAND BRISSOGNE	6,58	7,28	11,28	13,45	14,28	
	1	3	5	7	9	
GRAND BRISSOGNE	7,00	7,30	11,30	13,45	14,30	
BRISSOGNE MUNICIPIO	7,02	7,32	11,32	13,47	14,32	
NEYRAN	6,13	7,43	11,43	13,58	14,43	
VILLAIR SCUOLE	-	7,50	11,50	-	-	

In vigore dal primo ottobre 1995

- * Le corse 3 e 5 sono feriali tutto l'anno
- * Le corse 4 e 6 sono feriali tutto l'anno fino a Neyran, e intero percorso nei giorni scolastici
- * Le corse 1 - 2 - 7 - 8 - 9 e 10 sono feriali e si effettuano solo nei giorni scolastici



ANAGRAFE CANINA REGIONALE

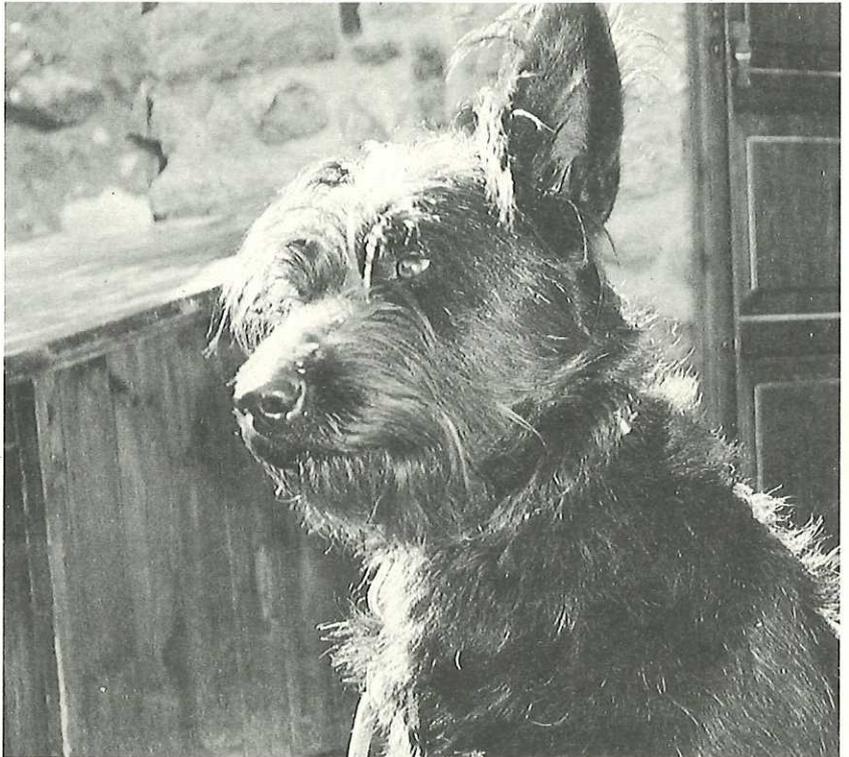
Si avvisa la popolazione che la legge regionale 28/04/1994 n° 14 ha istituito l'anagrafe canina regionale.

Pertanto, tutti i proprietari o detentori di cani hanno l'obbligo di provvedere all'iscrizione, gratuita, degli stessi all'anagrafe sopra citato.

Le denunce devono essere effettuate presso il Comune di Brissogne in orario d'ufficio.

Successivamente, il Comune di Brissogne provvederà ad avvertire i proprietari o detentori dei cani della data, orari e sedi nelle quali verranno applicati i tatuaggi elettronici a mezzo microchips da parte dei veterinari ufficiali incaricati, ai quali dovrà essere esibita la copia del certificato di iscrizione, con relativo codice di identificazione, rilasciata dal Comune. I proprietari o detentori di cani dovranno altresì presentare il proprio codice fiscale.

Si ricorda, inoltre, che entro cinque giorni i proprietari o detentori di cani dovranno denunciare al Comune il trasferimento, la cessione, la sottrazione o la morte degli stessi, così come previsto dalla legge



in oggetto.

I trasgressori saranno puniti con le sanzioni amministrative previste dalla legge.

Per maggiori informazioni o presa visione dell'intera legge regionale 28/04/1994 n° 14, rivolgersi agli uffici comunali.

CAMPO DI CALCIO

Il campo di calcio di Quart - Brissogne è a disposizione dei gruppi e delle associazioni di Brissogne che ne faranno richiesta il mercoledì dalle ore 20,30 alle ore 22,30.

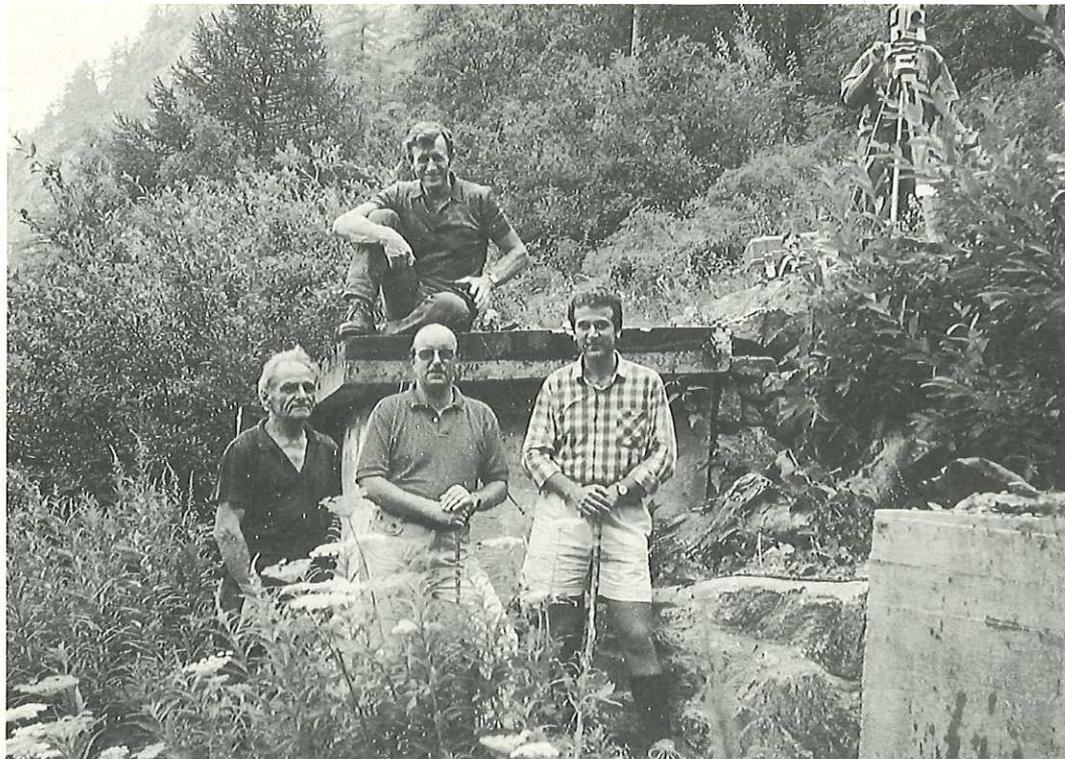
Per motivi organizzativi e logistici è necessario richiederlo entro le ore 12 del lunedì della stessa settimana rivolgendosi a Ivan Marcoz (Bar dei Giardini - Neyran - tel. 76.22.46)

ACQUEDOTTO

*Sopralluogo e rilievi
alle opere di presa
dell'acquedotto con
l'ing. Fabiani
dello studio Cretier*

Tra i problemi che più interessano la popolazione di Brissogne vi è sicuramente quello del cattivo funzionamento dell'acquedotto soprattutto in relazione al fenomeno della cosiddetta «acqua rossa» che periodicamente si verifica interessando in particolare le frazioni della fascia inferiore del territorio comunale.

Al fine di giungere a delle soluzioni concrete l'Amministrazione Comunale aveva a suo tempo incaricato l'Ing. Cretier Claudio di eseguire una serie di indagini sull'acquedotto tra cui un'apposito questionario per l'utenza. Da tali indagini è emersa la necessità di effettuare una serie di interventi di miglioramento sulle opere di captazione esistenti, soprattutto in relazione all'evoluzione delle normative di riferimento di settore, di dotare i serbatoi esistenti di apparecchiature automatiche atte a sostenere la pressione dell'acqua nelle tubature; di dotare i fontanili di dispositivi di limitazione della



portata e di interconnettere le reti esistenti al fine di limitare i fenomeni di stagnazione e di aggressione delle acque nei confronti delle condotte.

Nel corso dell'estate, a seguito di un ulteriore specifico incarico, i tecnici dello studio Cretier hanno effettuato i rilievi necessari per la redazione del progetto esecutivo delle opere e degli interventi sopra descritti.

Pensiamo di giungere entro la fine dell'anno all'approvazione del progetto in modo da procedere nel più breve tempo possibile all'appalto dei lavori.

Nei prossimi numeri informeremo i cittadini sugli esiti di questi lavori.

Si ricorda che per garantire il migliore funzionamento possibile dei servizi comunali ogni cittadino deve dare il proprio contributo, quindi tutti coloro che vengono a conoscenza di anomalie, guasti, ecc... relative a infrastrutture pubbliche, sono pregati di avvisare immediatamente l'Ufficio Tecnico comunale.

Grazie

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DELL'AREA AUTOPORTUALE

Il Consiglio Comunale di Brissogne, nella seduta del 26 luglio 1995, ha approvato, a larghissima maggioranza e con solo due astensioni lo schema planovolumetrico del piano di ristrutturazione e riconversione dell'area autoportuale di Aosta situata nei comuni di Pollein e Brissogne.

Come noto, con la caduta delle frontiere doganali, sono cessate le esazioni (I.V.A. da importazione) che per molti anni hanno costituito una importante voce delle entrate regionali, con il rischio concreto di chiusura delle attività e dei servizi presenti nell'Autoporto Valle d'Aosta con gravi ripercussioni sull'economia valdostana e sull'occupazione.

Al fine di evitare tale chiusura, la Regione Autonoma Valle d'Aosta nel 1993 ha individuato specifici interventi nell'ambito dei programmi elaborati per la fruizione dei fondi strutturali comunitari (INTERREG.), predisponendo il piano di riconversione dell'area autoportuale in modo da creare in quella zona, nuova occupazione e ricchezza.

La Società Autoporto Valle d'Aosta ha costituito d'intesa con la Regione un gruppo di progettazione, formato da professionisti e da esperti internazionali di problemi commerciali, assistito da una commissione di monitoraggio di cui fanno parte anche i Sindaci dei Comuni di Pollein e Brissogne.

Il gruppo ha elaborato in tempi brevi il piano che ha ottenuto i primi investimenti relativi all'infrastrutturazione dell'area.

Si tratta di un progetto organico, urbanistico, economico, infrastrutturale ma anche di salvaguardia occupazionale e recupero ambientale, che prevede in sintesi la realizzazione di un'area di scambio e di distribuzione per le merci alle aziende e alle famiglie con un sistema di magazzini compresi nel cosiddetto **serpentone** e di servizi (direzionali, uffici, ristorante, albergo, ecc.) compresi nel **centro direzionale** e nella **Torre delle comunicazioni**, un edificio alto più di 20 metri con un'architettura molto originale e moderna che sorgerà sul territorio del Comune di Brissogne.

In sintesi il progetto si articola come segue:

Centro direzionale	mq 10.000	investimento in miliardi	L.	93
Serpentone	mq 25.200	investimento in miliardi	L.	34
Torre	mq 6.000	investimento in miliardi	L.	36
		Totale	L.	163

In questi tre elementi si concentrano i volumi, separati da ampie zone di parcheggio e verde. Tutta la zona, inoltre, ha una viabilità che permette ai vari flussi di traffico: autostradale da e per Torino e per i trafori e regionale con accesso da Aosta, di accedere all'area.

Le nuove attività economiche realizzabili nell'area autoportuale dovrebbero occupare circa 300 addetti; con queste caratteristiche essenziali:

- *richiedono risorse umane professionalmente preparate;*
- *producono profitto e valore aggiunto;*
- *non si collocano in competizione con attività già presenti in Valle.*

Da questi scarni dati si evidenzia la grande importan-

za di questo progetto per il nostro Comune. Non solo per gli introiti che deriveranno dagli oneri di urbanizzazione e dalle tassazioni sugli immobili (ICI) o sulle attività (ICIAP), ma soprattutto per le possibilità occupazionali future.

Per questo seguiremo attentamente tutto l'iter della sua attuazione, attivando le forme più opportune per garantire alla nostra comunità i vantaggi socio-economici ottenibili da un'operazione così complessa che si sviluppa sul nostro territorio. Prima fra tutte la partecipazione del Comune nella Società Autoporto che gestisce l'intera operazione.

Nei prossimi numeri proseguiamo nell'illustrazione del progetto e delle iniziative che, come Amministrazione Comunale, intendiamo intraprendere su questo argomento.

PATENTI DI GUIDA

Si rende noto che in data 1° ottobre 1995 è entrato in vigore il regolamento recante la disciplina dei procedimenti per il rilascio e la duplicazione della patente di guida dei veicoli - D.P.R. 19.04.1994, n° 575.

Detto decreto trasferisce le competenze in materia di aggiornamento della patente di guida per cambio di residenza o di abitazione dalle Prefetture ai Comuni.

All'atto della presentazione della

domanda d'iscrizione anagrafica nel comune di immigrazione o del cambio di abitazione nel comune di residenza, l'intestatario della scheda anagrafica (ex capofamiglia) dovrà presentarsi agli uffici comunali munito delle patenti dei componenti il nucleo (a partire dai 16 anni) e della ricevuta del versamento per ogni patente di £. 10.000 (diecimila), da effettuarsi su C/C 9001 intestato alla Direzione Generale Motorizzazione Civile e T.C., disponibili presso la

Motorizzazione Civile e T.C, o gli uffici postali, al fine di poter ottenere la variazione su ogni patente di guida.

L'Ufficio, a sua volta, rilascerà una ricevuta da allegare alla patente.

Successivamente, l'Ufficio di M.C.T.C. invierà, per ogni patente, un talloncino da applicare sulla stessa, che certificherà l'avvenuto cambiamento di residenza o di indirizzo.

MERCATO COMUNALE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 del 01/08/1994, veniva approvato il Regolamento Comunale per l'istituzione di un mercato nel comune di Brissogne e veniva altresì individuata l'area pubblica per l'esercizio di commercio ambulante a carattere settimanale. Non è stata, infatti, trascurata l'importanza del commercio itinerante nelle zone periferiche e marginali della città di Aosta, caratterizzate da una rarefazione degli insediamenti e da una debolezza del flusso turistico che non consentono la sopravvivenza di un apparato mercatale fisso. Sempre con la deliberazione consiliare n° 26/94, è stata prevista, quale zona ottimale per la collocazione

del mercato, il piazzale di Neyran (l'area a sud della strada).

Sette i posteggi previsti, per una superficie complessiva di rendita di mq 500, oltre alla concessione di un posteggio di dimensioni limitate e destinato agli agricoltori che esercitano la vendita dei loro prodotti (legge 59/1963).

Il mercato si terrà nella giornata del sabato e l'orario di vendita è stato così definito:

- periodo invernale - dalle ore 08.30 alle ore 12.30
- periodo estivo - dalle ore 08.00 alle ore 13.00

Per periodo estivo si intendono i mesi dell'anno nei quali è in vigore l'ora legale.

Il mercato si svolgerà regolarmente anche se il sabato coinciderà con ricorrenze festive regolarmente riconosciute. L'area destinata alla vendita dovrà essere sgomberata entro le ore 07.00 e riutilizzata, come parcheggio, dopo le ore 14.00. I veicoli recanti intralcio nella fascia oraria riservata al mercato saranno soggetti a rimozione forzata senza preavviso da parte del Comune.

Dopo una fitta corrispondenza con il Servizio al Commercio durata un anno e mezzo circa, finalmente sono attualmente in corso di assegnazione, da parte della Regione, i posteggi disponibili. Quindi, si prevede che in breve tempo il nuovo servizio di mercato comunale possa iniziare.

CARTA D'IDENTITÀ

La carta d'identità è un documento che attesta l'identità della persona: nome, cognome, luogo ed estremi di nascita. È valida per 5 (cinque) anni.

Quando la carta d'identità scade, l'interessato dovrà presentarsi presso il Comune munito di:

- 3 (tre) fotografie formato fototessera (tutte uguali tra loro);
- vecchia carta d'identità;
- n° 1 (una) marca da bollo da £. 15.000 (quindicimila);
- £. 11.500 (undicimilacinquecento) in contanti per i diritti

di segreteria e rimborso carta d'identità.

Se il richiedente ha un'età compresa tra i 15 e i 18 anni, la carta d'identità è valida per l'espatrio se firmata anche dai genitori (oltre che dal titolare), anche se separati o conviventi. Oppure dal/i tutore/i.

Qualora, nel corso del quinquennio, la carta d'identità venisse smarrita, distrutta o rubata, il titolare dovrà denunciarne lo smarrimento, la distruzione o il furto ai Carabinieri di Aosta e, in seguito, presentarsi presso il Comune con la denuncia e i documenti soprae-

lencati per ottenerne una nuova.

In questo caso, la tariffa della carta d'identità sarà elevata di £. 10.000 (diecimila) a titolo di sanzione.

Se il titolare cambia la residenza, lo stato civile e/o la professione, la carta d'identità non può essere né rifatta, né modificata prima della sua naturale scadenza quinquennale.

Per i genitori con figli minorenni, non è più necessaria la firma del proprio coniuge per rendere valido all'espatrio il documento d'identità.

RIMBORSO TRASPORTO STUDENTI

Si ricorda che per ottenere il rimborso delle spese di viaggio sostenute dagli studenti residenti in Brissogne durante il corrente anno scolastico 1995/96, è necessario conservare tutti gli abbonamenti contratti con la ditta SVAP.

Gli abbonamenti conservati dovranno essere allegati alla richiesta di rimborso, che deve essere presentata presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Brissogne entro e non oltre il 31.07.1996.

Il rimborso sarà erogato nelle seguenti misure:

- 100% per gli studenti della scuola dell'obbligo;
- 50% per gli studenti della scuola superiore.

Gli studenti universitari hanno diritto ad un rimborso - spese forfettario di £. 100.000 (centomila), previa presentazione dei certificati di iscrizione e di frequenza all'università in allegato alla richiesta di rimborso.

Attenendosi alle disposizioni sopra riportate, ogni studente avrà diritto al rimborso in oggetto.

Nel mese di giugno '96, si provvederà all'affissione di un avviso sul territorio comunale atto a ricordare nuovamente agli interessati tempi e modalità del rimborso trasporti per gli studenti.

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO, DEL VICESINDACO**E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI BRISSOGNE - 28 MAGGIO 1995**

LISTA N° 1	VOTI	
BIONAZ PIERINO	273	X
MARCOZ LEANDRO	273	X
VOLGET ROBERTO	316	X
ZULIAN SILVANO	309	
MANGIONE PIETRO	284	
LUGON LAURINO	285	
TOZZINI EZIO	312	
BENVENUTO BARBARA	292	
ZULIAN PIERO	297	
ZANARDI GUIDO	322	X
BUVET MAURO	295	
BERTHOD ANITA	297	
FRIOLIN ELVIRO	293	
TELLOLI GIANLUCA	290	
GIULIANI CHRISTIAN	285	
SCHEDE BIANCHE	4	

LISTA N° 2	VOTI	
CERISE ITALO		
DEME' DIMITRI	278	X
DAL LAGO M. GRAZIA	322	X
LUGON AUGUSTO	298	X
MARCOZ IVAN	333	X
MARCHI FRANCA M.	301	X
MATTEOTTI SERGIO	289	
MESSELOD ERNESTO	300	X
MINUZZO TERENCE	283	
MONTROSSET EDI	315	X
MUIN AMATO L.	295	X
PEGOROTTO LUIGI	291	X
SALUARD ELIO	313	X
SCHEDE NULLE	18	

40° ANNIVERSARIO DELL'ASSOCIAZIONE «LES AMIS DE LA MONTAGNE»

di CHRISTIAN FIOU

Qualsiasi «breissognen» che sia salito anche una sola volta nel vallone delle Laures serba nel proprio animo un profondo ricordo dei laghi e della natura selvaggia di quei luoghi. Non deve essere stata molto dissimile l'emozione destata, ormai più di un secolo fa, dal Barone Peccoz allorché per tanta bellezza del vallone e per la sua ricca fauna fu indotto ad erigere quella costruzione che è oggi comunemente conosciuta come rifugio Menabreaz. Per lungo tempo l'abitazione venne utilizzata dal Barone stesso come casa di caccia e, dopo il suo abbandono, nel 1955 un gruppo di abitanti del nostro comune e di quello di Saint Marcel si raccolsero nell'associa-

zione «Les Amis de la Montagne» che, fino ad oggi, ha permesso ad un numero sempre maggiore di persone di usufruire della struttura. Così tutti i soci utilizzano il rifugio per escursioni di più giorni come la salita all'Emilius o verso i valloni circostanti. Molti anche coloro che si dedicano alla pesca nel più basso dei quattro laghi che danno origine al nostro torrente, in autunno il rifugio diventa poi un'ottima base per i numerosi cacciatori. Non manca nemmeno chi approfitta della gradevole struttura per trascorrere qualche giorno in tutta tranquillità pensando solo al riposo e stappando al più qualche buona bottiglia faticosamente trasportata per il lungo sentiero di salita. Così, in par-

ticolare durante il mese di agosto, non è facile pernottare alle Laures senza trascorrere una piacevole serata a chiacchierare intorno al tavolo del rifugio oppure, quando il tempo è particolarmente clemente, è molto piacevole permanere all'esterno con il naso verso le stelle che da lassù sembrano essere molto più numerose e splendidi.

Ed è proprio in questo clima di estrema spensieratezza ed allegria che il 29 luglio un gran numero di «soci» con parenti ed amici si sono raccolti attorno ad alcune di quelle persone che nel 1955 dettero vita all'associazione. I momenti «ufficiali» della celebrazione del quarantennale si sono ridotti a pochi istanti dopo il pranzo quan-

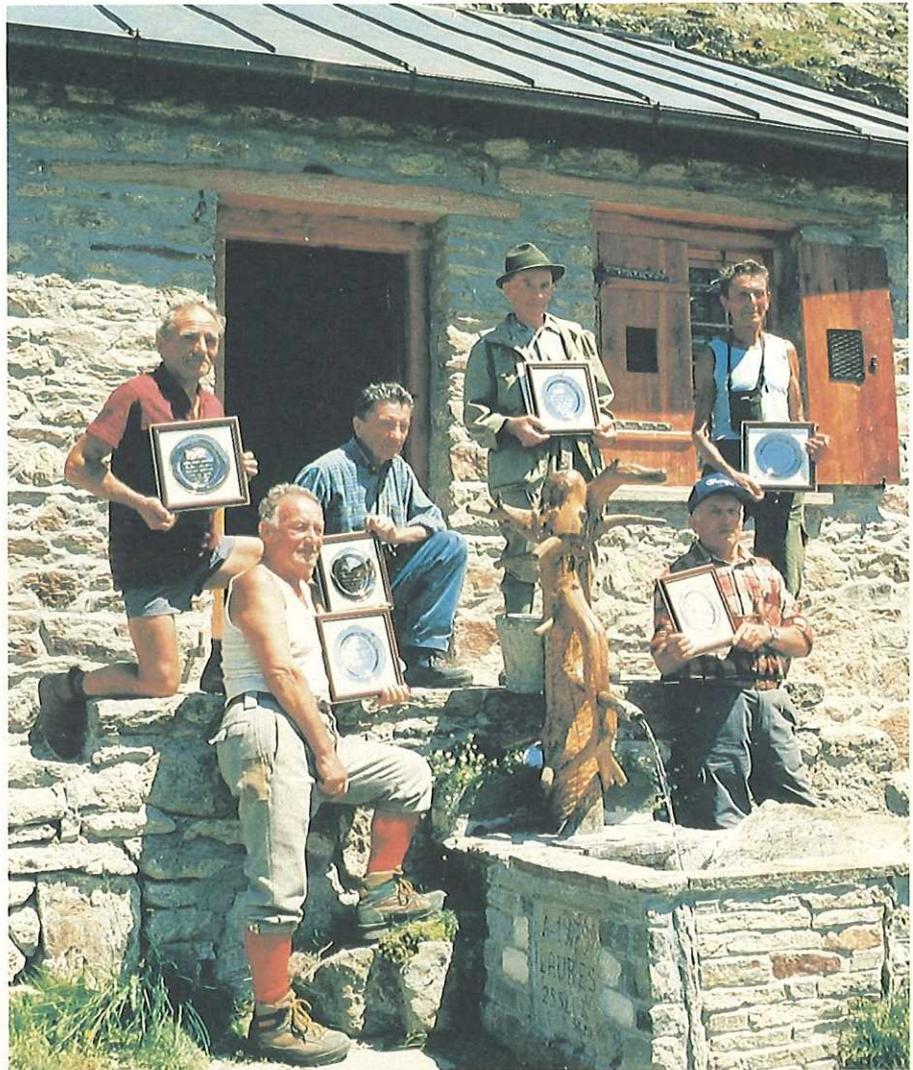


Foto di gruppo dei partecipanti al 40° Anniversario dell'Associazione «Les Amis de la Montagne»

*I soci fondatori posano
con le targhe ricordo appena consegnate*

do sono state consegnate le targhe ricordo ai soci fondatori. La festa si è però spinta in realtà ben oltre, molti si sono già ritrovati al rifugio il giorno precedente e tutto è perdurato sino alla domenica. Così per tre giorni si è protratta la solita «vita da Laures» ma una volta tanto con una compagnia davvero numerosa. Forse Leo Champion, Amedeo Giovannone, Emiro Grimod, Enrico Marozz, Adolfo Mathiou, Silvio Menabreaz, Camillo (Valentino) Zulian e Giovanni (Agostino) Zulian (i soci fondatori premiati) non dovevano neppure aver immaginato nel 1955 che, a quarant'anni di distanza, si sarebbero ritrovati a festeggiare insieme a poco meno di cento persone la loro felice pensata così splendidamente realizzata. Già, perché tra il 1955 ed oggi non è stata solo l'idea di quel momento a fare grande l'interesse per il rifugio Menabreaz e tutto quanto lo circonda da parte di tutti i breissognen, si è in realtà interposta una straordinaria quantità di lavoro intorno a tutta la struttura da parte di molti soci. E ad immagine di questo importante operato troviamo la persona di Agostino che si è occupato della cura del rifugio, del sentiero e in un certo senso di tutto il vallone in un modo davvero un po' speciale, con una costanza invidiabile.

Comunque, se il 29 luglio è stato molto importante ringraziare queste persone per il loro lavoro materiale, credo sia altrettanto doveroso riflettere sulla straordinarietà di quanto essi abbiano realizzato nel momento della fondazione. Oggi è normale sentir parlare di associazioni di ogni ge-



nera che nelle maniere più disparate si pongono come obiettivo quello di avvicinare la gente alla montagna ed alla natura in generale. La vita sempre più stressante delle città ha contribuito fortemente a spingere la gente a seguire queste tendenze tanto che, almeno in determinati periodi, si assiste addirittura ad un vero e proprio sovrappopolamento della montagna. Nel mese di agosto, ad esempio, è sempre più difficile trovare posto nella gran parte dei rifugi sparsi su tutte le Alpi. Ebbene, la straordinarietà di quanto è stato sviluppato nel nostro comune appare con chiarezza ancora maggiore se riletto con quella che è l'attuale chiave di lettura della montagna. Grazie anche ad un pizzico di gelosia verso la nostra

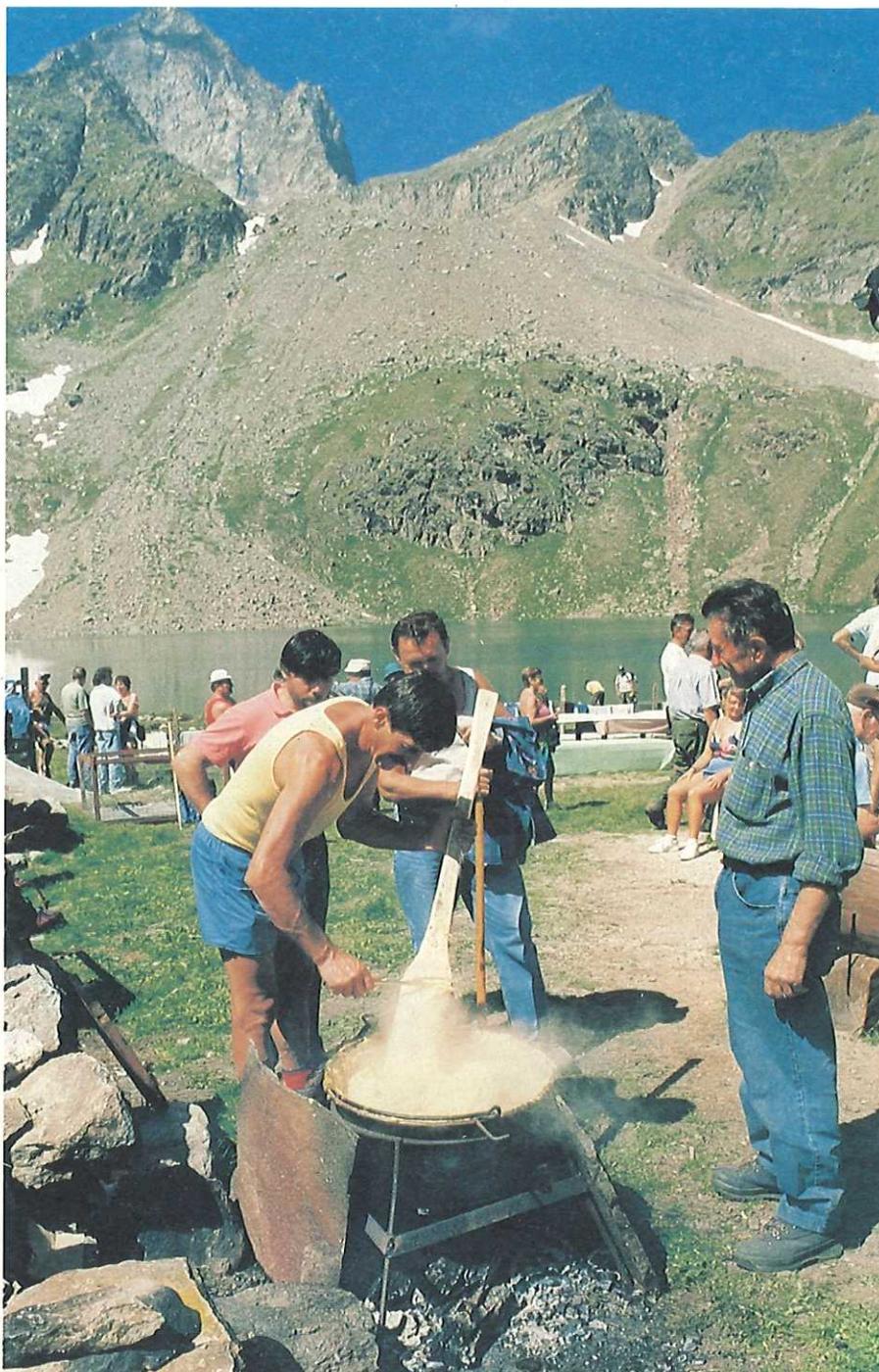
montagna si è rispettato pienamente il significato di quel nome, «Les amis de la montagne», con cui è stata denominata l'associazione. Si è saputo in un certo senso offrire la possibilità di vivere e godere delle Laures a chi ama la montagna «nascosta», a coloro che desiderano essere davvero attenti all'ambiente che ci circonda. E' raro incontrare nel nostro vallone ed allo stesso modo in quelli immediatamente circostanti di Saint Marcel o Clavalité degli escursionisti che desiderano il trekking «preconfezionato». Con la complicità della morfologia del territorio di Brissogne, almeno sino ad ora, si è così evitato quel sempre più diffuso assalto disordinato e violento che si sta verificando nei luoghi più noti della

*I «polenti» all'opera
ai piedi dell'Emilius*

Valle d'Aosta e di tutto l'arco alpino.

La consapevolezza di questo fatto mi è parsa evidente in tutti coloro che erano presenti alla «silenziosa» festa del 29 luglio. Silenziosa perché priva di clamori, perché nulla è stato forzato, il numero elevato di persone presenti contemporaneamente nel rifugio e nei dintorni non ha mai dato l'impressione dell'assalto selvaggio e oltraggioso nei confronti della montagna. Credo e spero che dopo tre o quattro ore di salita, alla visione del lago severamente sorvegliato dall'Emilius, nessuno avrà mai nemmeno la tentazione di cedere ad un atteggiamento di leggerezza nei confronti dello straordinario ambiente.

Grazie perciò ai fondatori di «Les amis de la montagne» e a tutte le persone, soci e non, che con il lavoro, il rispetto e l'amore per la montagna ci hanno saputo conservare un luogo in cui andare ad apprendere gli stessi valori.



LA BEUTSERI DIN NOUTRE FAMEILLE

di SIMONETTA DE LEO

Sebbene la sensibilità ambientalista ed animalista in questi anni sia cresciuta progressivamente, tanto da essere considerata oramai patrimonio collettivo, permangono vive nella nostra cultura quotidiana pratiche tradizionali legate alla vita contadina ed al ciclo alimentare che comportano azioni violente contro gli animali.

La macellazione del maiale nel periodo invernale e la produzione di salumi costituiscono un momento importante del ciclo annuale della vita in campagna. Di agricoltura e di allevamento del bestiame vivono ancora molte delle famiglie che abitano i nostri paesi, così che il tema della macellazione del maiale è stato scelto quest'anno per il Concorso bandito annualmente dalla Comunità Montana Monte Emilius

per gli alunni delle scuole elementari ed intitolato: «La beutseri din noutre fameille».

Nonostante che da un'indagine preliminare sulle abitudini alimentari delle famiglie sia emerso come le carni di vitello e di manzo siano le più presenti sulle nostre tavole, una graduatoria dei piatti preferiti dagli alunni vede al primo posto proprio quelli preparati con carne di maiale: salsiccetta e spiedini soprattutto.

Stimolati e motivati dalle loro preferenze gastronomiche, i bambini della scuola elementare di Brissogne hanno accolto con piacere il tema della ricerca che, come al solito, ha preso le mosse da un'intervista a due persone del paese, una nonna che da parecchi anni svolge questa attività nell'ambito della famiglia e un

macellaio ambulante che andava di casa in casa ad aiutare i contadini in questa operazione.

Il racconto della signora Brunod, ricco ed interessante, è stato corredato dalla presentazione di fotografie scattate durante la macellazione dello scorso inverno, non dissimile comunque da quella di qualche decennio addietro, se non per gli strumenti utilizzati: il trita-carne elettrico al posto di quello a mano o il frullatore al posto del mortaio.

Le settimane intorno a Natale erano invece per il nostro macellaio, il signor G. Nouchy, un periodo di intenso lavoro; solo in quei pochi giorni, in presenza della luna «giusta», era possibile procedere alla macellazione e tutti richiedevano il suo intervento. Se la macellazione artigianale per il consumo



Alunni e insegnanti con il lavoro presentato al Concorso della Comunità Montana «La beutseri din noutre fameille»

*Lo splendido lavoro dei nostri bambini
premiato con un ottimo terzo posto*

domestico si è tramandata sostanzialmente identica nei decenni, quella destinata alla vendita si è invece dovuta evolvere ed adattare alle esigenze igieniche e di mercato.

Per far comprendere meglio tali differenze, i bambini sono stati accompagnati dalle insegnanti a visitare una moderna macelleria, quella del signor Nex di Pollein, attrezzata con le più avanzate tecnologie del settore.

Tutta la documentazione raccolta dai bambini, ricerche, racconti, fotografie, grafici e disegni, è con-



Buon appetito!

tenuta in un volume scritto a mano dagli stessi alunni della scuola elementare che, accompagnato da un pannello di legno realizzato anch'esso dai giovani studenti, e recante le illustrazioni relative alle diverse fasi della macellazione, è stato presentato al Concorso.

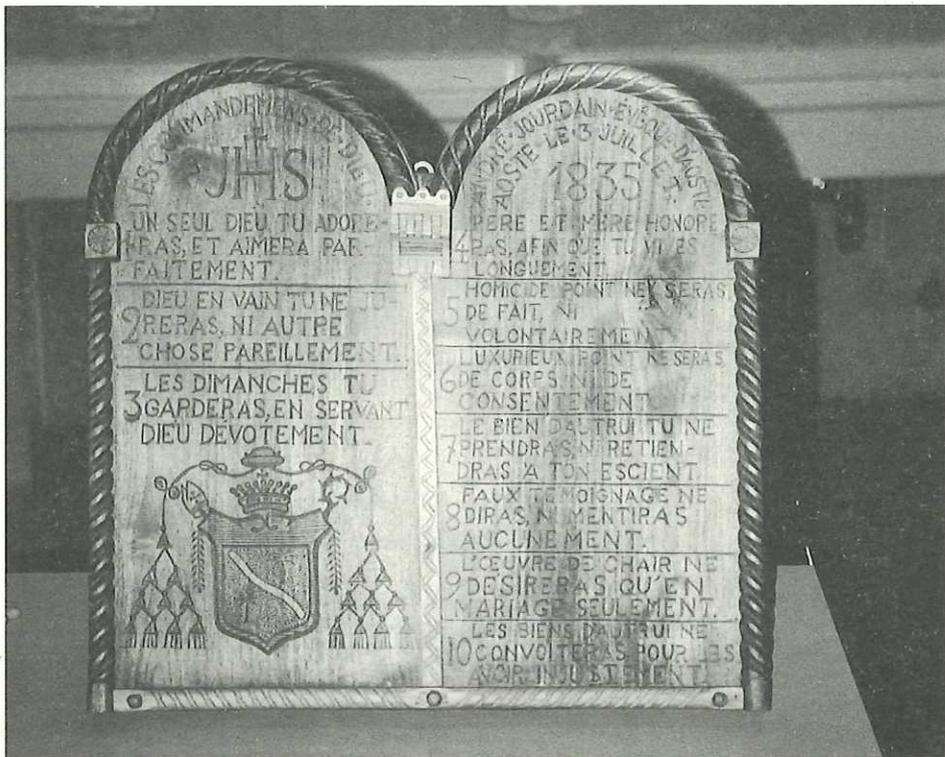
Quale migliore premio per tanta fatica di una bella tavola imbandita con salsicce, budini e pane nero fatto in casa?

E' stato proprio questo il gradito finale di una «gustosa» ricerca.

Altrettanto gradito è stato il terzo premio assegnato dalla Giuria del Concorso al lavoro degli alunni di Brissogne: cinquecentomila lire, che verranno destinate all'acquisto di materiale didattico

UN RINGRAZIAMENTO A TOBIE

Gli alunni e le insegnanti della scuola elementare di Brissogne ringraziano il loro illustre compaesano, il Signor Tobie Deval, per i graditissimi doni: le tavole con i Dieci Comandamenti incisi in francese antico e una «Rosa dei Venti», ora conservati presso la scuola elementare di Moulin.



Le tavole dei Dieci Comandamenti



Foto ricordo con l'opera e l'autore della stessa, il signor Tobie

Iniziamo con questo numero una nuova rubrica che non ha la pretesa di essere una vera e propria cronistoria di tutti gli avvenimenti che accadono nella nostra comunità o che la interessano direttamente o indirettamente, ma semplicemente degli «appunti di cronaca» sui fatti gioiosi o tristi più importanti e significativi che i brissognens hanno vissuto.

• **28 maggio - Elezioni Amministrative**

Dopo una campagna elettorale dai toni pacati, come si conviene ad una comunità matura democraticamente, domenica 28 maggio i Brissognens hanno rinnovato il loro consiglio comunale per il prossimo quinquennio che li porterà al fatidico anno 2000.

Per soli 5 voti la lista n. 2 ha avuto la meglio e sono risultati eletti alla carica di Sindaco ITALO CERISE e a quella di Vice-Sindaco DIMITRI DEME'.

Un grazie alle 28 persone che hanno dato la loro disponibilità a mettersi a servizio della comunità!

• **18 giugno - Tragica morte in montagna**

Una triste notizia scuote la comunità di Brissogne, MARCO THEODULE, uomo molto stimato per la sua dedizione al lavoro e alla famiglia, muore tragi-

camente in montagna, nell'alto vallone di Laures meta preferita delle sue frequenti escursioni.

I funerali svoltisi il giorno 20 vedono una grande partecipazione di folla.

• **24 giugno - Tour '95**

Sulla scia del successo dell'anno precedente i giovani di Brissogne ripropongono il Tour '95 con gita e giornata di divertimento all'Acqua Park di Ceriale; li accompagna una splendida giornata di sole, tanto entusiasmo e voglia di divertirsi.

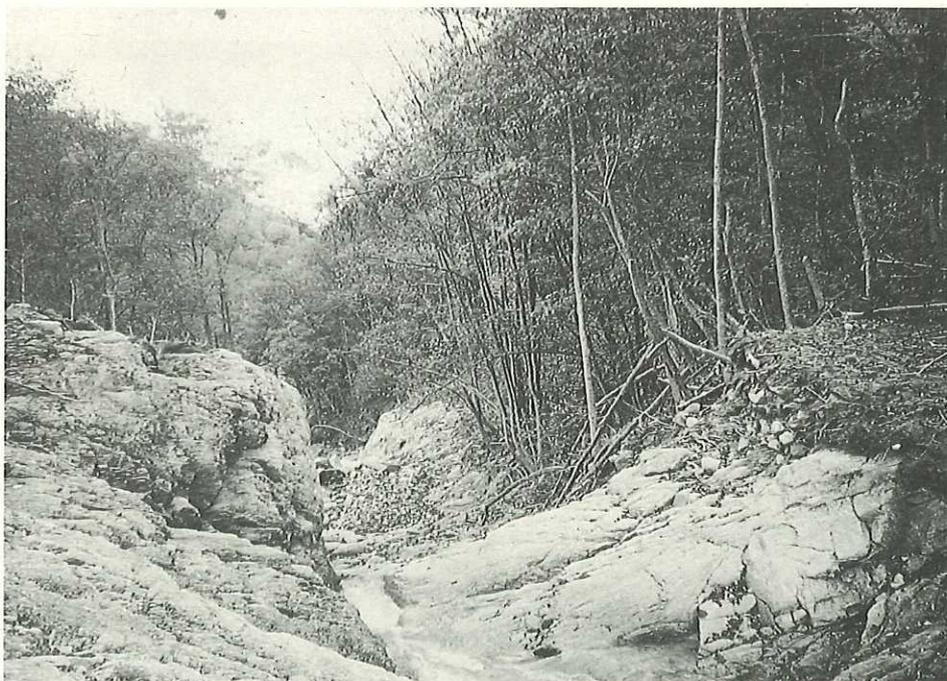
Alla fine della giornata qualche scottatura di troppo e qualche caviglia gonfia, con visita al locale Pronto Soccorso, non turbano più di tanto l'allegria del gruppo.

• **30 giugno - La maestra Roberta lascia Brissogne**

La maestra Roberta, dopo 16 anni di attività nella nostra scuola materna, lascia Brissogne per Pollein. Nel corso di una breve cerimonia il Sindaco, a nome dell'Amministrazione Comunale, la ringrazia per il lavoro svolto nella delicata funzione educativa e le augura un futuro ricco di soddisfazioni professionali e personali. Alla festa hanno partecipato anche i suoi ex-allievi, alcuni oramai adulti, i genitori, il corpo insegnante, il personale scolastico, amici e ovviamente gli affezionati alunni della scuola materna.

• **1 - 2 luglio - Gita della cantoria**

I membri della cantoria con i loro parenti ed amici sotto la sapiente regia di Renata Volget hanno svolto, com'è ormai tradizione da alcuni anni, la loro gita annuale con meta Montecarlo. Durante il viaggio, caratterizzato da un'atmosfera fa-



Pralong - il ponte completamente asportato dal nubifragio del 5 agosto



I partecipanti alla gita della cantoria

miliare, si è svolta un'improvvisata gara di canto che ha messo in luce le eccezionali doti canore di Iole, vincitrice con «E qui comando io» e di altri partecipanti.

La gita è stata molto piacevole, sia per la bellezza dei luoghi visitati, sia per l'ottima cucina ligure. Non è mancata la possibilità di fare qualche bagno in mare o nella piscina dell'albergo con ... qualche tuffo fuori programma.

• **23 luglio - Partita di Tsan a Saint-Oyen**

Tradizionale partita di TSAN tra Alpini e Resto del

Mondo a Flassin di Saint-Oyen. Dopo una estenuante gara durata ben 7 ore, a sorpresa, il Resto del Mondo si aggiudicava lo splendido trofeo messo in palio da BINO.

Qualche mugugno tra i «veci» alpini per il tradimento di qualche «bocia» che ha fallito la tsaxà decisiva.

Tre protagonisti su tutti, nel bene e nel male, DIEGO, DONATO e CAMILLO PRATO, ma il tutto rimane in famiglia!

• **29 luglio - Quarantennale Associazione**

«Amis des Laures»

Novantaquattro coperti sotto uno splendido sole!

E' la magnifica tavolata allestita di fronte al bivacco Ernesto Menabreaz, dai membri dell'Associazione «Amis des Laures» che festeggiano assieme ai loro amici il quarantennale di fondazione. La splendida conca del lago di Laures fa da cornice naturale ad una festa bene organizzata e ancor meglio riuscita.



La piscina dell'albergo accoglie gli spericolati tuffatori!

16 settembre: i Vigili del Fuoco Volontari e i loro amici e parenti davanti al celebre «Mago» di Caluso

Complimenti all'Associazione «Amis des Laures».

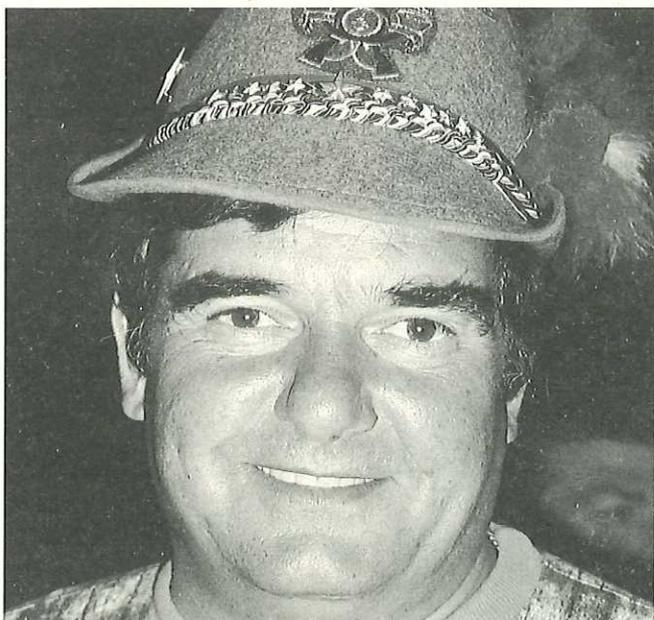
• **5 agosto - Nubifragio**

Una pioggia di breve durata ma di intensità eccezionale ha gravemente danneggiato l'acquedotto, le fognature, la viabilità con l'asportazione di tre ponti tra i quali quello di Pralong mai interessato da precedenti eventi alluvionali. I danni complessivamente superano i 200 milioni.

Grande paura fra gli abitanti di Neyran, alcuni dei quali hanno abbandonato per alcune ore le loro abitazioni.

• **10-15 agosto - 22a Feta de l'oumbra**

L'appuntamento festoso più sentito dai Breisognens si è svolto quest'anno in 6 giorni con un prologo culturale il giorno 9 presso la Chiesa Parrocchiale dove si è esibito con successo il Festival Ensemble du Laboratoire Vocal - Instrumental di Terecio Colombotto. Tutta la comunità ha partecipato alla festa che si caratterizza, come sempre, per

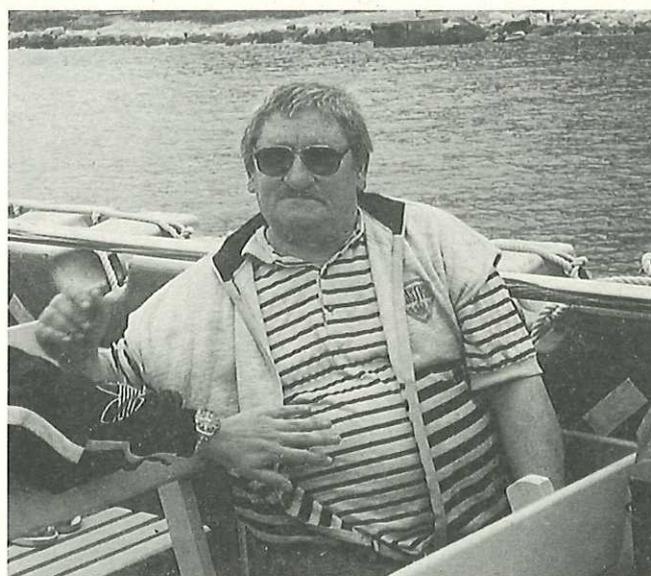


L'alpino (?) «Pego» in quel di Saint-Oyen

l'elevata qualità della sua gastronomia, ma anche per le gare di pallavolo e bocce, i giochi per i bimbi e soprattutto le serate danzanti. Tra le attrazioni che hanno suscitato maggior interesse le ballerine brasiliane che hanno animato la serata di lunedì. La festa ha avuto un successo straordinario con una grande partecipazione di pubblico.

• **21 agosto - La scomparsa di Franco Démé**

Muore all'ospedale di Aosta, FRANCO DEME', amorevolmente assistito dai suoi familiari. Lascia un grande vuoto nella sua famiglia e nella comunità di Brissogne per la sua umanità e simpatia. La redazione de Les Laures lo ricorda con affetto anche per la sua collaborazione critica alla rivista.



Lo scomparso Franco

*Un simpatico «dritto e rovescio»
dei nostri coscritti*

• **8-9-10 settembre - Festa dei coscritti.**

I giovani delle classi '76 e '77 festeggiano con la consueta gioiosa rumorosità l'ingresso nel mondo degli adulti. Sono giorni intensi caratterizzati da momenti di grande euforia: i ragazzi con una sorta di «pellegrinaggio» trovano presso parenti e amici festosa accoglienza. La voglia di divertirsi è più forte di qualsiasi preoccupazione per il futuro prossimo che attende questi giovani, ai quali auguriamo ogni bene e grandi soddisfazioni.

• **16 Settembre - Festa dei Vigili del Fuoco volontari**

In attesa di celebrare Santa Barbara i Vigili del Fuoco Volontari di Brissogne hanno festeggiato il loro gruppo con una gita nel Canavese, alla quale hanno preso parte anche parenti ed amici. Pezzo forte della giornata il pranzo presso il celebre ristorante «Mago» di Caluso sempre all'altezza della sua fama.



• **18 Settembre - Inizio anno scolastico**

Riprende l'attività della scuola elementare e materna del Moulin. Come ogni anno i bambini si presentano a questo appuntamento con sentimenti contrastanti, chi è felice di iniziare una nuova esperienza e chi è triste per dover lasciare le abituali attività ricreative dell'estate.

Tobia Deval dona alla scuola un'artistica tavola in legno raffigurante la rosa dei venti e i punti cardinali.

Quest'anno i bambini che frequentano la scuola elementare sono 27 e la materna 17.

Auguri di buon anno scolastico alle maestre, al personale non docente e a tutti i bambini.



Brissogne Tour '95: tutti in acqua!

GITA PRO LOCO 1995 - DESTINAZIONE PARIGI

di ANSEL & GRETEL

Brissogne, mercoledì 23 agosto ore 23:00

Ventidue intrepidi eroi iniziano il loro viaggio alla volta di Parigi.

Durante la prima ora di viaggio siamo tutti dei leoni, mentre nelle ore a seguire cadiamo tutti in un sonno profondo fino all'arrivo a Fontainebleau, alle ore 8:00 di giovedì 24.

Dopo una breve visita al castello si riparte per la cittadina di Barbison, dove possiamo gustare i vini locali, cosa molto apprezzata da tutti.

Ore 10:30, dalla radio escono le note de «Il cielo» di Fiorello e davanti a noi Parigi: finalmente abbiamo raggiunto la meta tanto sospirata.

Dopo il pranzo e la sistemazione in albergo, i più coraggiosi affrontano l'immensa Tour Eiffel (m. 320). In breve tempo raggiungiamo il terzo e ultimo piano, guardando Parigi da un'altezza di m. 276 (i restanti m. 44 sono antenne televisive e radiofoniche).



La bisca del pullman

Alle ore 18:00 rientriamo in Hotel e ci prepariamo per la cena che si terrà in un locale italiano. Dopo di questa partiamo per il tour notturno della città, e poi il momento tanto atteso... **TUTTI A NANNA!!!!!!!**

Parigi, venerdì 25 agosto ore 8:00

Dopo una sana colazione si par-

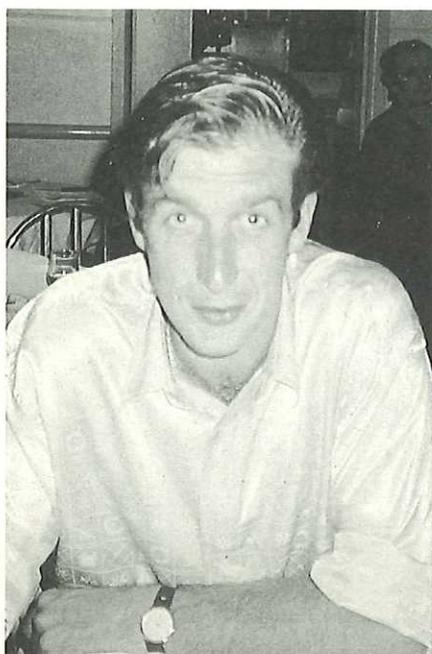
te, con la guida, per la visita della città.

Affrontiamo per la seconda volta, dopo l'arrivo, l'Arc de Triomphe e les Champs Elisées. Segue la visita alle chiese più importanti (Notre Dame, Sacre Cœur) e ai monumenti che fanno di Parigi una delle città più visitate del mondo. Nel pomeriggio il gruppo si divide. Il nostro gruppetto, passeggiando in un giardino, incontra due «gendarmes». Per attaccare bottone, iniziamo a lodare la cittadina, uno di questi gendarmi interrompe il discorso con una frase che ci fa rimanere di stucco: «Paris c'est la merde!»...

Nel pomeriggio due coraggiosissime ragazze si fanno ritrarre da un artista vicino alla cattedrale Sacre Cœur, mentre tutti gli altri



Veduta di Parigi dal terzo piano della Tour Eiffel



Il presidente della Pro Loco sconvolto dopo la serata in Place Pigalle

stavano a guardare. Diciamola tutta, non si limitavano a guardare facevano anche commenti poco simpatici.

Nella serata li attende un entusiastante giro sul Bateau Mouche, che abbiamo battezzato Bateau Araignée (perché nella parte coperta era pieno di ragni e necessariamente piccoli).

In seconda serata i maschi sono ospiti di Place Pigalle.

Parigi, sabato 26 agosto ore 9:00

Partenza per La Défense: la città del futuro! Qui si ergono grattacieli e costruzioni che appaiono diversi, come le città del futuro in televisione.

Dopo aver visitato Le Palace de La Défense ci dividiamo in due parti: una parte rimane in questo nuovo quartiere, mentre l'altra torna nel centro di Parigi.

Il primo gruppo, formato da 9 persone (tra le quali noi due), esplora un immenso centro commerciale.



Versailles

Il secondo gruppo, invece, ha una brutta avventura in un parcheggio sotterraneo: ha a che fare con una bomba. Niente di grave fortunatamente.

Tornati in albergo sani e salvi, ci prepariamo per andare a cenare nel Quartiere Latino.

Dopo cena ci dirigiamo tutti in Place Pigalle. Qui possiamo ammirare delle spogliarelliste tutt'altro che belle. Dopo l'orribile spettacolo torniamo in albergo pronti per fare sogni bellissimi.

Parigi, domenica 27 agosto ore 9:00

Si parte per Versailles, facendo una breve sosta al mercato delle pulci.

Arrivati a Versailles e spaventati dalla coda davanti all'entrata, rinunciando alla visita del castello e dei suoi giar-

dini.

Dopo una breve visita del paese con rammarico di tutti si riprende la via del ritorno.

In tutti arde la speranza di ritornare in questa meravigliosa città: Parigi.



Foto ricordo all'ombra della Tour Eiffel

LA FÊTA DE L'OUMBRA 1995

di SOLANGE CHENEY

La «fêta de l'oumbra», manifestazione che rallegra il nostro paese da 22 anni, anche nell'ultima edizione è stata un vero successo, come in passato d'altronde. Persone d'ogni età sono giunte da tutta la Valle per gustare le varie specialità culinarie quali la polenta, la grigliata di carne e il pesce, che ha rinnovato il menu.

Iniziata il 9 agosto con il concerto in chiesa, la festa ha avuto termine il 15 d'agosto, dopo sei giorni di allegria.

Oltre alle varie orchestre che si sono esibite durante le serate danzanti, un'attrazione, mai proposta prima, ha attirato molti spettatori: «Le Brasil Samba Show», seguito, naturalmente, da un pubblico prevalentemente maschile.

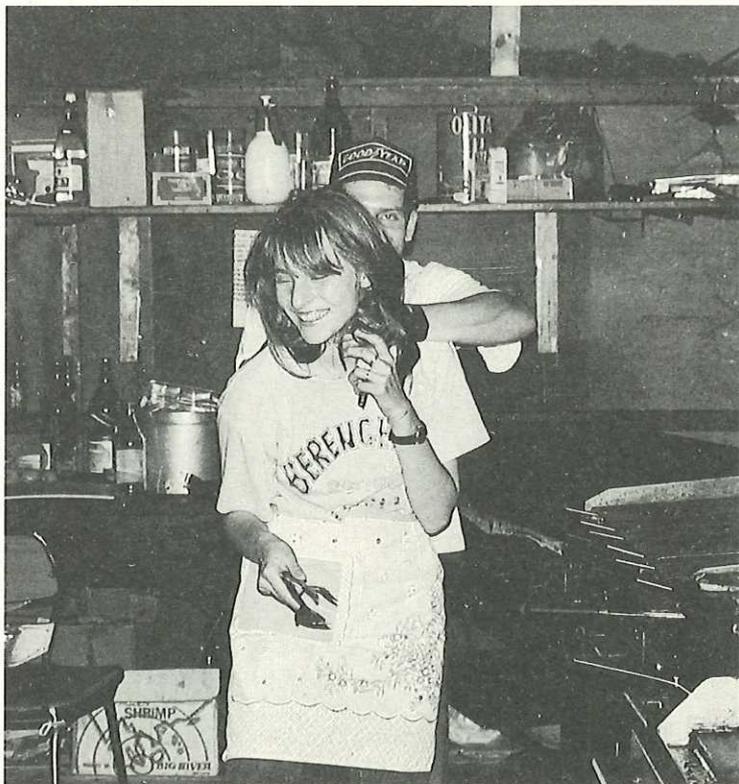
Il 13 agosto alle ore 9.00 ha avuto inizio il torneo di pallavolo, prolungatosi sino al tardo pomeriggio quando, oltre alle squadre vincenti, sono stati premiati il giocatore più alto e la giocatrice più bassa.

Il giorno di Ferragosto invece, ha avuto luogo la gara di palet al cui termine, sono state premiate ben otto coppie con ambiti premi.

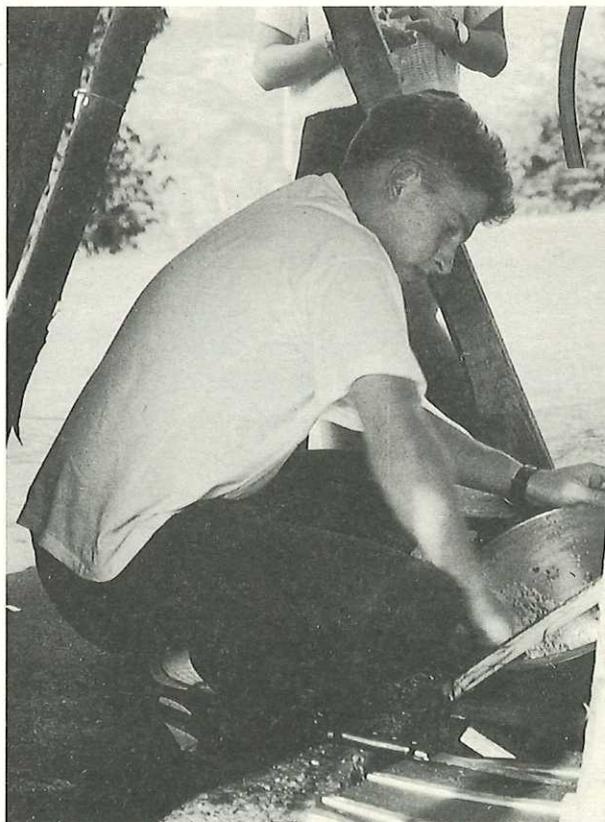
Sperando che vi siate divertiti, vi aspettiamo, anche il prossimo anno, a festeggiare in nostra compagnia.



Ma chi è: calimero?



Allegria tra gli chefs!



Christian di corvée in cucina...

IL SOGNO DEL TUBO

di GUIDO ZANARDI

Riflessioni semiserie sulla televisione.

Una premessa.

Qualcuno potrebbe chiedersi perché ci sia (e probabilmente ci sarà) ancora la mia firma su alcuni articoli di questo giornale. La ragione è essenzialmente una: perché dopo quattro anni circa di «Les Laures» è sinceramente dura abbandonare tutto, distaccarsi completamente da quella che ritengo una delle esperienze più qualificanti della mia vita, almeno da amministratore comunale.

Ho quindi accettato volentieri l'offerta della nuova amministrazione comunale di collaborare ancora al giornale. A questo punto è però sorto un problema: che cosa scrivere? Io non avevo una rubrica fissa, un repertorio classico, un canovaccio da seguire, io coordinavo l'attività della Redazione.

Quindi mi devo ritagliare un ruolo, uno spazio ancora tutto da inventare.

Fatta questa breve e doverosa premessa (che appaga anche la mia necessità di giustificazionismo) mi sono permesso di dedicarmi ad un argomento che mi ha sempre affascinato moltissimo: la comunicazione.

Il sogno è quella valanga di informazioni, films, telefilms, partite di calcio, documentari e altre cose del genere che quotidianamente ci vengono scaraventate addosso appunto dal tubo (quello catodico, della tivù).

Si può sicuramente dire che la televisione ha cambiato il modo di vivere della gente. Dalle prime trasmissioni sperimentali alla tivù interattiva che si sta facendo strada oggi giorno dove il destino dell'attore viene deciso dallo spettatore da casa propria per mezzo di quell'altro strumento di tortura che è il telecomando. La televisione (la chiamiamo ormai confidenzialmente tivù) ha regolato e regola i ritmi degli italiani. Ricordate quando la accendevamo tra le diciassette e le diciotto con la «Tv dei ragazzi» e i bambini andavano a nanna regolarmente dopo carosello?

Tra le diciannove e le venti (a seconda delle colorazioni politiche dell'ascoltatore) c'era il telegiornale, vera finestra sul mondo. Il film poi spesso sostituiva la capatina al bar per la partita a briscola o tresette.

L'importanza della tivù cresceva di pari passo con la coscienza degli italiani, i locali pubblici piano piano si adeguavano e imparavano a convivere con quella strana scatola in cui si vedevano muovere le persone. Oggi non è raro, anzi è quasi comune trovare in quegli stessi locali dei maxi schermi che vomitano le loro immagini mentre la gente mangia, beve o conversa.

C'è da dire che l'effetto è quasi grottesco, ma tant'è è un segno dei tempi che cambiano. Persino le discoteche che ti sparano alcune migliaia di watt nelle orecchie tutte le sere hanno, dissimulati qua e là, degli schermi televisivi.

Dicevo che anche oggi i nostri ritmi sono fissati da quell'infer-

nale, adorabile aggeggio elettronico. In occasione di qualche avvenimento sportivo o di cronaca importante le strade si svuotano, le città mostrano interminabili sequenze di finestre tutte con la loro luce bluastro accesa, segno inequivocabile che qualcuno sta guardando la tivù. Le trasmissioni si sono fatte più intriganti, i conduttori si fanno i fatti nostri in diretta, non abbiamo più momenti privati. Crolli si registrano nella vendita di quotidiani, periodici e libri. Le radio ormai hanno prezzi così risibili che te le regalano col detersivo che lava più bianco, con i fiocchi d'avena che buoni non si può.

A questo punto posso capire che il problema sorto recentemente della «par condicio», parola che personalmente odio e che non userò più, sia un problema reale e tangibile.

Sono sempre stato e sarò un convinto libertario, penso che il signore italiano della tivù abbia il diritto di tenere le sue televisioni e farle fruttare, capisco però anche che sia molto difficile non farsi prendere dalla tentazione di utilizzare le proprie televisioni oltre che per guadagnarsi da vivere anche per conquistarsi un posto al sole nella politica italiana.

Ma sono due le novità più rilevanti che la tivù ha portato in Italia; dai tempi del «non è mai troppo tardi» di Alberto Manzi, alle dotte lezioni del professor Cutolo, al famosissimo «pace e bene a tutti» del frate di cui mi sfugge il nome, a tivusette e almanacco, la tivù ha insegnato agli italiani l'italiano (e non solo

quello).

In altri termini ha fatto uscire gli italiani da quel provincialismo in cui altre democrazie consolidate (in primis quelle di stampo anglosassone) ci avevano confinato. L'Italia era una babele di dialetti, «campanile sera» esaltava le differenze piuttosto che ricercare le analogie. In quel contesto lo stereotipo italiano era quello del suonatore di mandolino, vestito come pulcinella, sempre intento a inforcare un piatto di spaghetti.

Ebbene la tivù ha avuto quel merito di farci vedere come eravamo, peccando spesso di ingenuità ma anche avendo intuizioni geniali. I meno giovani ricorderanno autentiche perle. Il mulino del Po, il commissario Maigret, il Tenente Sheridan con quel nome troppo americano per essere credibile eppure così pregnante e incisivo e con la drammaticità acuita dal bianco e nero.

Oltre che culturalmente anche tecnicamente la tivù ha fatto passi da gigante. Ricordate quando il televisore (che allora chiamavamo televisione) troneggiava sul mobile più bello della sala, quella che non si apriva mai, in cui si entrava con le pattine, con il suo immancabile soprarmobile con la lucina, di gusto improbabile, spesso con la tendina per proteggere dalla polvere quel prezioso strumento, con l'ingombrante stabilizzatore di tensione? Oggi le tivù sono più piccole, sono di plastica, lo schermo si prende tutto il frontale, la pulsantiera dei canali è sostituita dal telecomando e sono soprattutto a colori.

La seconda vera rivoluzione è

stata proprio quella cui accennavo prima: le tivù commerciali. All'inizio venivano definite tivù libere, poi qualcuno ha pensato bene di precisare che definirsi tivù libere voleva dire contrapporsi a tivù in qualche modo prigioniere del potere (il riferimento alla Rai era evidente) ed essendo la Rai non prigioniera del potere, casomai consenzientemente asservita, il termine è poi cambiato in tivù private o commerciali.

Dicevo della rivoluzione. Le tivù private hanno portato un modo nuovo di pensare, non sempre positivo. La tivù full-time, 24 ore su 24, i ricchi premi e cotillons, la pubblicità.

Alzi la mano chi non ha trovato almeno comoda la possibilità di fare alcune cosucce durante la pubblicità. Personalmente la mia consorte approfitta della pubblicità per mettere a dormire il bambino, il sottoscritto per prendersi da bere in cucina (ah già, la diffusione della tivù fa sì che ormai sia piuttosto normale averne una anche in camera da letto) o per fumarsi una sigaretta.

E poi lo zapping (nuovo termine coniato proprio per la televisione), cioè il saltare col telecomando da un programma all'altro durante la visione di un film. E così si scoprono meravigliosi programmi spazzatura, col conduttore sempre troppo vecchio o fuori posto, con la solita miss con troppo di tutto fuorché i vestiti. Vere chicche con pallide emuli di Vanna Marchi a gridare senza voce, a proporti di tutto, ma attenzione, telefona subito perché altrimenti perdi l'occasione. Quando ci penso mi vengono

in mente centralini polverosi con centraliniste altrettanto polverose che si contendono l'unica telefonata dell'offerta-irripetibile-che-va-a-ruba.

Anche vincere ai concorsi sembra essere diventato un mestiere con gente (tutto vero) che si alza al mattino preparandosi a telefonare a tutte le trasmissioni possibili per tirarsi su la lira per la giornata.

Diverso invece il discorso della maratona televisiva. La società si sta accorgendo che piano piano quello che era nato come un sano passatempo per ritemparsi da una giornata di lavoro sta diventando una specie di droga. Illustri psicologi spiegano dei rischi per i nostri figli, sempre più attaccati alla tivù e sempre meno fuori casa a sbucciarsi le ginocchia come la loro età imporrebbe.

Ma nelle città lo spazio per sbucciarsi le ginocchia è sempre meno, i genitori non sempre hanno il tempo di portare i bambini nei parchi (che comunque sono molto più pericolosi della giungla amazzonica) perché spesso lavorano, quindi diventa inevitabile affidarli alla baby-sitter elettronica, che racconta loro favole sempre nuove e sempre uguali.

Vorrei chiudere questa breve riflessione sulla tivù con una domanda; la televisione è stata sicuramente maestra di vita per intere generazioni, non è che sta diventando un tantino invadente e volgare? Che la ricca signora borghese di tanti anni fa stia diventando una discutibile signora da postribolo?

GIOVANI DI BRISSOGNE: TRA TEATRO E SOLIDARIETÀ

di DIMITRI DÉMÉ

«**S**ignore e signori: il Gruppo Giovani di Brissogne dà il benvenuto a tutti i presenti a questa serata di spettacolo e solidarietà!»

Inizia così, sabato 22 aprile 1995, il primo spettacolo teatrale di beneficenza organizzato dai giovani di Brissogne a favore delle popolazioni del Madagascar.

Ma facciamo un passo indietro per scoprire insieme quando e perché l'idea del teatro è nata e come si è materializzata nel tempo.

Luglio 1994: sul pullman dei gitanti brissognens diretti a Caorle, vi è un gran movimento. Micetto ha appena iniziato il suo improvvisato show ballerino, bardato ed agghindato per l'occasione con mezzi di fortuna: cuffia di un sedile in testa, scialle e ventaglio (reperiti sul momento non si sa come) di supporto, ciuffo sparato verso l'universo. La musica dance che accompagna Micio nei suoi volteggi riempie di allegria il pullman, e le risate che ne susseguono alzano paurosamente il livello dei decibel. «Davvero un gran casino, che adesso Don Granelli provvederà subito a sedare ... - pensano in molti. Invece... Colpo di scena! Don Granelli si alza, impugna il microfono e si dichiara pubblicamente molto divertito dal quel simpatico baccano organizzato. Anzi: invita i giovani a trasformare quella

spontanea esuberanza in uno spettacolo di beneficenza, per raccogliere fondi da inviare alle missioni del Madagascar. L'idea del teatro piace moltissimo, e quando Don Granelli si risiede, si è già deciso: lo spettacolo si farà!

Ottobre 1994: in seguito ad una settantina di convocazioni di riunione, circa quaranta ragazzi si ritrovano venerdì 21 nel salone parrocchiale, dando ufficialmente vita al Gruppo Giovani di Brissogne.

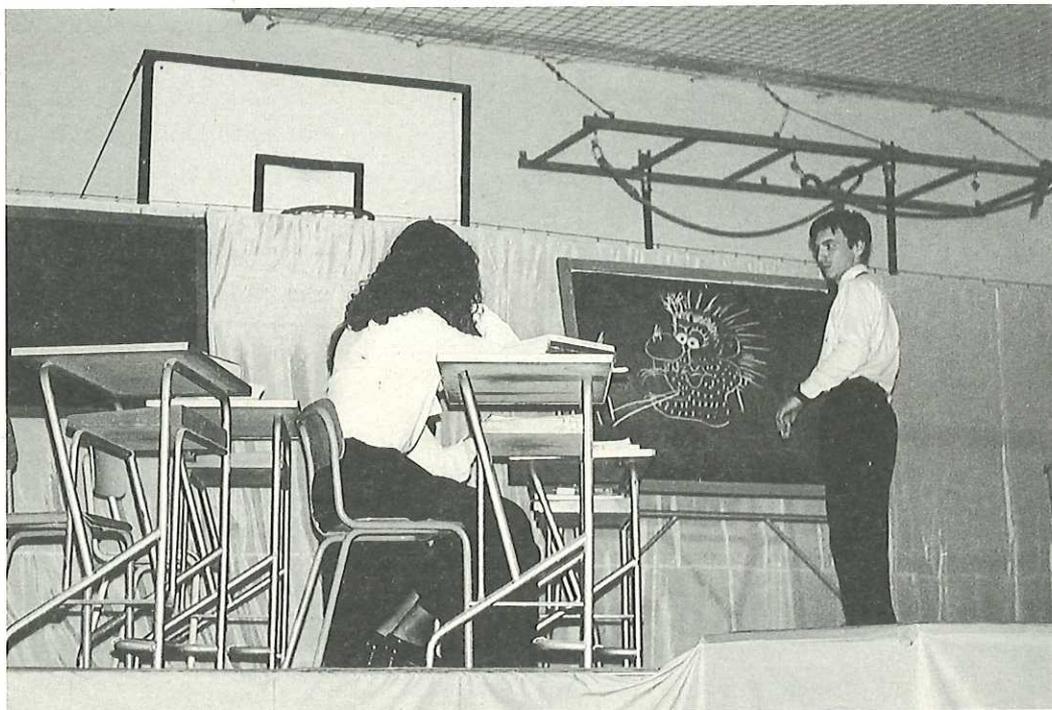
Nel corso della serata, si raccolgono le prime idee e ci si confronta sui possibili contenuti dello spettacolo e sulle volontà di ognuno di svolgere questo o quel compito. Pochissimi hanno esperienza teatrale, ma la volontà di riuscire nell'intento è così ferrea che si realizza, in breve tempo, un primo progetto di massima. Vengono decisi i temi da trattare, i tempi scenici, il tipo di recitazione, gli incarichi di ognuno.

Trascorsi novembre e dicembre, si pensa di poter essere operativi per il Natale, ma la data viene spostata per perfezionare le varie fasi di attuazione scenica. Si arriva così a marzo '95, mese di gite scolastiche ed attività sportive (tsan, campionati di calcio regionali). Impossibilitati a recitare nel mese, si sbircia il calendario e si decide, come data definitiva, il 22 aprile.



*Micetto
e le sue Pussy-cat's*

Un momento dello spettacolo



Scuole elementari di Moulin, sabato 22 aprile - ore 21.00: la scommessa dei giovani di Brissogne si materializza. Davanti a centocinquanta spettatori, diamo vita a tre ore di balli, scenette, entusiasmo, divertimento, con il cuore in gola per l'emozione e tanta voglia di trasformare mesi di lavoro in qualcosa di incredibilmente vero.

Lo spettacolo ha successo. Il pubblico apprezza il nostro lavoro, ripagandolo con un incasso (in offerte libere) di un milione e duecentomila lire, poi consegnato a fine spettacolo a Don Granelli. A sua volta, Don Granelli consegnerà, pochi giorni dopo, l'intera somma alla Signora Bryer, che è l'incaricata per la Zona Pastorale VI (formata da sette parroc-



*Il piazzale di Neyran...
sul palco*

*Massimo, Denise
e Andrea impegnati
nella recita*



chie) della Diocesi di Aosta al ritiro e alla consegna delle offerte pro Madagascar.

Il milione e duecentomila lire è stato destinato, insieme ad altre offerte, per la costruzione di una scuola elementare e media a Jahsolava, piccolo paese del centro Madagascar.

Ottobre 1995: eccoci di nuovo qui, riuniti nel salo-

ne parrocchiale, a realizzare il prossimo spettacolo. Nonostante gli impegni di tutti i giorni, si cerca di trovare il tempo necessario per la realizzazione della nostra piccola grande scommessa. Quella scommessa di realizzare qualcosa di così incredibile con le nostre mani, di riuscire a divertire e a divertirsi facendo del bene. Nei momenti difficili, il pensiero



*Carellata
sugli attori
a fine
spettacolo*

Alcuni protagonisti della serata prima della rappresentazione

della scuola e dei suoi piccoli alunni ci dà la forza di andare avanti e di superare le difficoltà. L'autotassazione per la realizzazione dello spettacolo, la convivenza con gli altri, l'aiuto reciproco ci hanno aiutato a maturare, a capire, a guardare in noi stessi con fiducia. Ci sentiamo vivi e partecipi, in nome della solidarietà e della consapevolezza di essere utili agli altri.

E intanto, nella piccola scuola di Jasholava, tanti bambini si costruiscono un futuro migliore.

Da quest'anno, la nostra piccola compagnia teatrale ha un nome: «La Gotta de Breissogne», nome che affonda le sue radici nella contenuta cifra di un milione e duecentomila lire.



Consapevoli che la solidarietà non ha prezzo e che le gocce, tutti assieme, formano gli oceani.

Un sentito ringraziamento a tutte le persone che hanno contribuito, con lavoro e offerte, alla realizzazione e al successo dello spettacolo.



Don Tzat benedice i suoi parrocchiani...



Il «nonno» Andrea con tanto di pipa

OPERAZIONE BENIAMINO 1995

di DIMITRI DÉMÉ

Il 30 settembre e 1° ottobre 1995, il WWF ha dato vita ad una grande iniziativa in favore delle foreste italiane: la 2° edizione dell'OPERAZIONE BENIAMINO.

In mille piazze italiane il WWF offriva, in cambio di un contributo di almeno venticinquemila lire, una pianta di *Dracaena marginata* (la bella dracena), per ricavare fondi da destinare alla difesa del patrimonio boschivo italiano.

Nel 1994 (1° edizione dell'Operazione Beniamino), i fondi raccolti sono stati destinati all'acquisto di aree boscate ad alto valore naturalistico e all'affitto di boschi soggetti a taglio (per poterne garantire la vita al di là dello sfruttamento) per un totale di 1.459 ettari.

Oltre che all'acquisto ed affitto dei boschi, il WWF impiega le somme ricavate per organizzare campi di

sorveglianza antincendio, per aiutare il volontariato locale nella tutela del territorio, per sostenere iniziative legislative a livello nazionale e a livello locale, per promuovere azioni contro il degrado, lo sfruttamento insensato e l'incuria delle foreste.

La *dracaena marginata* è una pianta coltivata nel Centro America. Il WWF ha acquistato le dracaene in piantagioni del posto. Indirettamente, anche le popolazioni locali, il cui unico reddito è rappresentato proprio dalla coltivazione e vendita di piante, hanno beneficiato dell'Operazione Beniamino.

In Valle d'Aosta, il WWF era presente ad Aosta con tre punti di sottoscrizione: in piazza Chanoux (gestito dal WWF) e in via Porta Praetoria e in Croix de Ville (gestiti dai boy-scout per conto del WWF).

L'incasso della sottoscrizione ammonta a 25.000.000 di lire, per un totale di circa 1.000 piante di *dracaena marginata* distribuite.

I fondi raccolti sono stati spediti a Roma e depositati a favore del Fondo per la Foresta Italiana del WWF.

Per capire meglio l'importanza del patrimonio boschivo, il WWF fornisce alcuni dati e alcune note molto emblematiche:

le foreste attenuano la forza dilavante delle piogge, trattenendo con le radici il terreno. Dove non c'è foresta, l'erosione delle acque e del vento aumenta del 400%.

Importantissima l'azione di filtraggio delle acque per la ricarica delle falde. In alcune aree italiane, l'erosione dei suoli è di due volte superiore alla media mondiale.

In Italia, oggi sopravvive soltanto



Il punto di sottoscrizione in Piazza Chanoux ad Aosta del WWF: c'è anche Alberto!

l'1% della foresta originaria. Solo il 29% del nostro territorio è boschivo, di fronte ad una media europea del 34%.

Le piante danneggiate da anidride solforosa e ossidi di azoto (piogge acide) rappresentano, in alcune aree del Nord Italia, anche il 50%

del patrimonio boschivo. Ai danni diretti dell'inquinamento, vanno aggiunti quelli indiretti derivanti dall'indebolimento generale della pianta.

Il 50% dei nostri boschi viene sfruttato intensivamente per il legname.

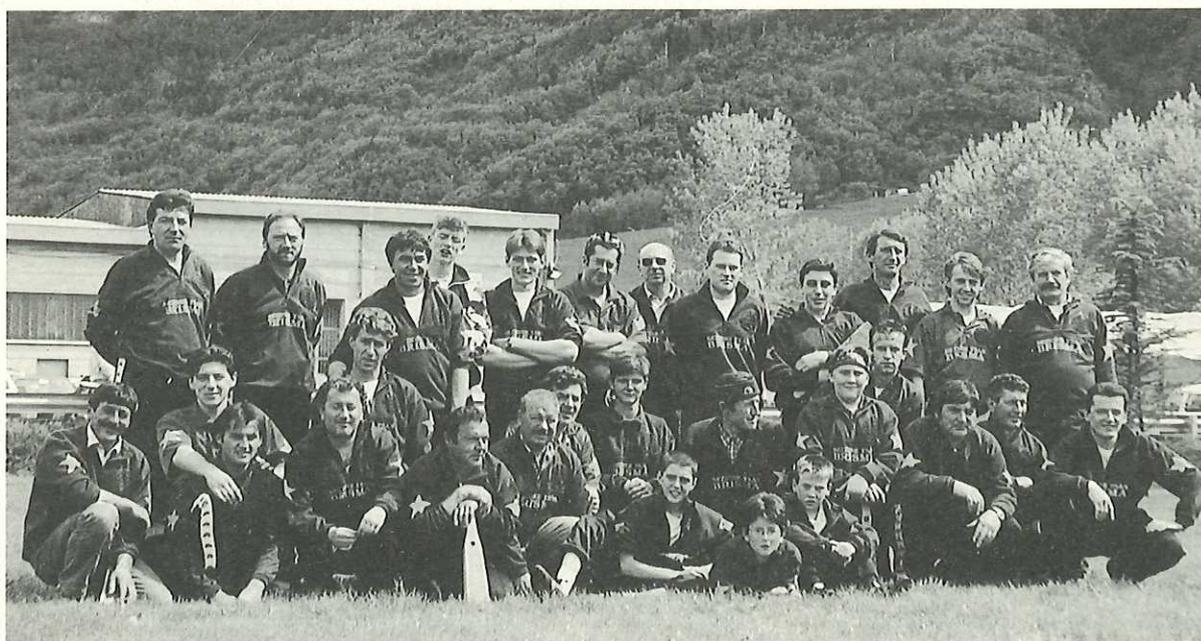
Il 10% dei nostri alberi è danneggiato dalle piogge acide. Il 18% è seriamente ammalato per altre cause.

Solo l'8% dei boschi italiani si trova in aree protette.

ALBUM: l'archivio fotografico di «Les Laures»



*Scuole elementari
di Moulin:
anno scolastico 1976/77*

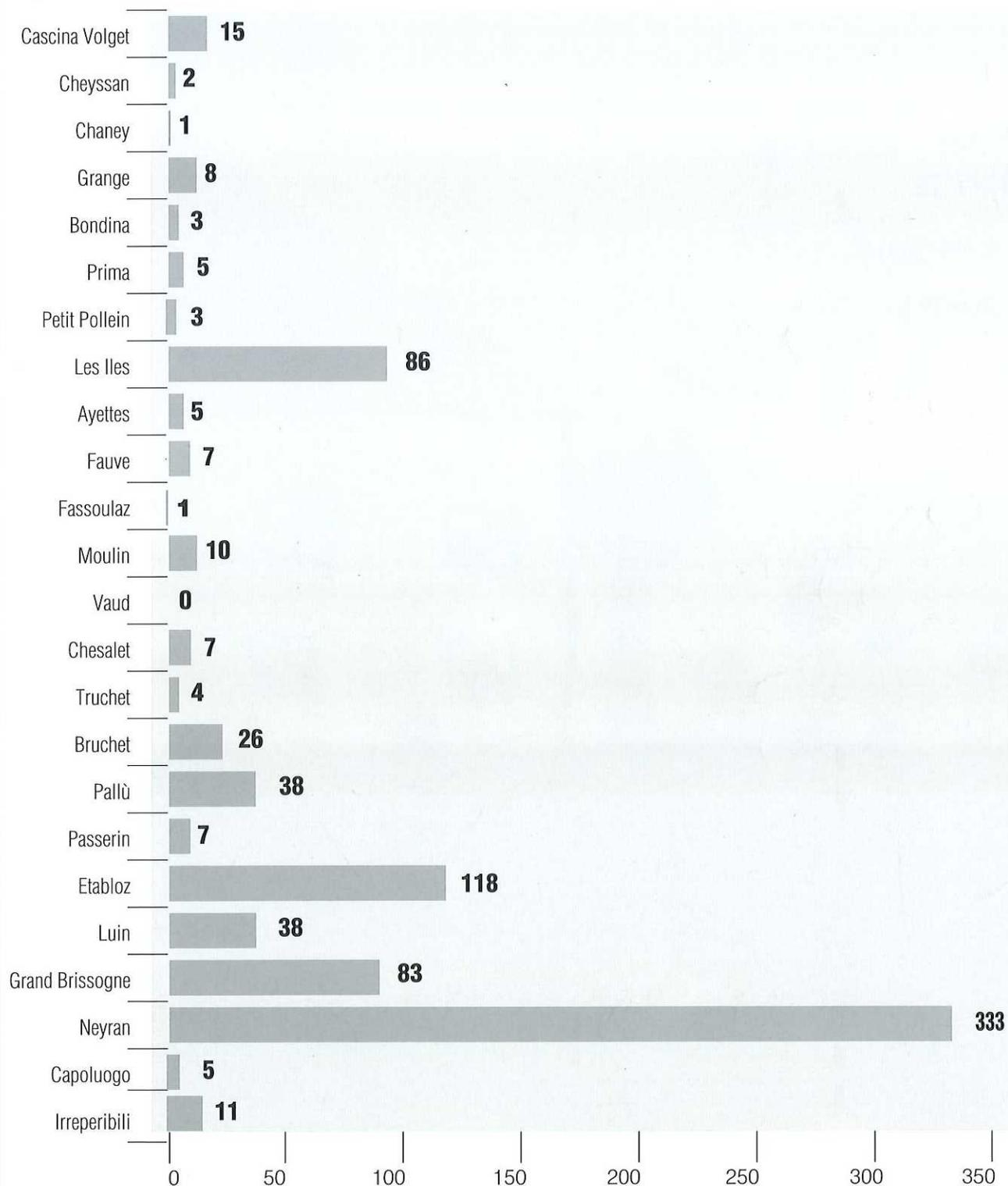


*I giocatori
del Brisma
partecipanti
alla Paletou
1995*

KRONOS(abitanti di Brissogne)

Abitanti di Brissogne

(aggiornati al 31 ottobre 1995)



Totale abitanti 816

RUBEN SERENA
DAVIDE

CINQUE
ANNI.



Ruben, Serena e Davide - cinque anni